REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI | BARI, 22 GIUGNO 2010 | N. **107**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2010, n. 1392
Accordo di Programma "Regione Puglia - Corpo Forestale dello Stato" per le attività di contrasto agli incendi boschivi per l'anno 2010.
Pag. 18537

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1393
Concessione a titolo gratuito, con diritto di superficie, per la durata di anni novantanove, dell'immobile regionale denominato "Ostello della Gioventù" in Alberobello in favore del Comune di Alberobello.
Pag. 18549

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1394
Beni ex O.N.C. - fondo M.A.F. "Vallone dell'Elce" in agro di Poggio Imperiale (FG) - Alienazione a titolo oneroso della quota n. 4 - ditta eredi Sabatino Vincenzo.
Pag. 18556

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1395
Beni ex O.N.C. - fondo M.A.F. "Vallone dell'Elce" in agro di Poggio Imperiale (FG) - Alienazione a titolo oneroso della quota n. 2 - ditta eredi Caroppi Giuseppe.
Pag. 18558

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1397
PO.MED (Programma Operativo transnazionale del Mediterraneo). Organizzazione evento di comunicazione e disseminazione TNMED - Regione Puglia. Istituzione Nuovo Capitolo di Entrata e di Spesa.
Pag. 18561

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1398
Art. 42 della L.R. n° 28/01 e art. 11 della Legge 31 dicembre 2009 n° 35 - Variazione amministrativa nei termini di competenza e cassa al corrente bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, a seguito di ulteriori assegnazioni statali in materia di viabilità, ai sensi del D.Lgs. n° 112/98.
Pag. 18565

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1399
L.R. 16.11.2001 n.28 - art. 42 e L.R. 31.12.2009, n.35 - art.11 - Variazione al Bilancio di previsione per l'es. fin. 2010 - Somme a destinazione vincolata, ai sensi del D. Lgs. n.112/98, del D.P.C.M. del 12.9.2000 e D.M. 3.10.2002. Aumento di stanziamento per la Convenzione ex Agensud n.266/88 (realizzazione della S.R. n.8).
Pag. 18566

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1400
Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II". Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010. Aumento di stanziamento. Programmi innovativio in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II".
Pag. 18570

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1401
Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente - Asse 2 - linea di intervento 2a "Promozione sul territorio del Sistema Conservazione della Natura" - Adozione del Piano di Gestione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della RETE NATURA 2000 della Provincia di Lecce: Alimini (IT9150011), Aquatina di Frigole (IT9150003), Bosco Chiuso di Presicce (IT9150017), Bosco Danieli (IT9150023),.....
Pag. 18571

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1402
Art. 42 L.R. 28/2001. Variazione al bilancio di previsione 2010. FSN Parte corrente anno 2010- art.4 della L. n.123 del 4/7/05 "-Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia"
Pag. 18575

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1403
Art. 42 L.R. 28/2001. Variazione al bilancio di previsione 2010. FSN Parte corrente anno 2010- art.5 della L. n.123 del 4/7/05 "-Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia"
Pag. 18577

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1404
Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7, art. 22 - D.G.R n. 67 del 31/01/2008 - Aggiornamento Albo delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali di genere - Avviso Anno 2010.
Pag. 18578

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1406
L.R. n° 28 del 16.11.2001, art. 42, 1° comma - Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 per iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate da parte dello Stato e delle relative spese.
Pag. 18581

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1407
L.R. n. 28 del 16.11.2001, art. 42, 2° comma - Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 per compensazione tra capitoli di spesa dell'Ufficio Datore di Lavoro.
Pag. 18583

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1410
Art. 11 L.R. 31 dicembre 2009 n. 35: variazione al bilancio di previsione 2010. Iscrizione e autorizzazione all'impegno.
Pag. 18585

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2010, n. 1392

Accordo di Programma "Regione Puglia - Corpo Forestale dello Stato" per le attività di contrasto agli incendi boschivi per l'anno 2010.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Previsione Rischi" del Servizio Protezione Civile, confermata dal Dirigente, riferisce:

La Legge 353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi, definisce le competenze dello Stato, delle Regioni e degli Enti territoriali competenti nella materia. L'art. 7 della citata legge stabilisce che le Regioni, per le operazioni a terra, possono avvalersi del Corpo Forestale dello Stato.

La L.R. n. 18/2000, in sintonia con quanto definito dalla legislazione nazionale, all'art. 10 stabilisce che per i compiti di protezione civile la regione può avvalersi del Corpo Forestale dello Stato.

Con Deliberazione n. 599 in data 17 aprile 2008 la Giunta Regionale ha costituito presso la nuova sede del Servizio Protezione Civile regionale la Sala Operativa unificata Permanente (SOUP), di cui all'art. 7 della legge 353/2000.

Con deliberazione n. 2004 del 30.12.2005 é stato approvato il "Piano di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi 2004 - 2006", successivamente prorogato a tutto il 31.12.2009.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 247 del 25 febbraio 2009, è stato approvato lo schema di convenzione con il Dipartimento Progettazione e Gestione dei Sistemi Agro-Zootecnici e Forestali della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari per la redazione del "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2010-2012".

Con deliberazione n. 340 del 10.02.2010 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento operativo del vigente "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2004 - 2006" ed ha esteso la validità dello stesso per l'anno 2010.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 215 del 03 marzo 2010 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno - 15 settembre. 2010, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno 2010 e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle Strutture AIB.

Per quanto riguarda la pianificazione delle attività AIB previste nell'aggiornamento del "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" vigente, il Corpo Forestale dello Stato, in quanto forza di Polizia per la difesa del patrimonio agro-forestale e tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali, fatte salve le attribuzioni delle Regioni e degli Enti locali, ha competenza in materia di soccorso pubblico con riferimento al concorso nella lotta attiva agli incendi boschivi, alla prevenzione e allo spegnimento con mezzi aerei.

Valutata -d'intesa con il Servizio Foreste regionale -la necessità di acquisire, come peraltro avvenuto nei precedenti anni, la disponibilità del Corpo Forestale dello Stato a cooperare con la Regione Puglia per quanto riguarda le attività di programmazione e coordinamento della lotta attiva agli incendi boschivi (art. 3 L. 353/2000 ed art. 16 L.r. 18/2000), sono state svolte ripetute riunioni operative per definirne le caratteristiche.

Il Corpo Forestale dello Stato, con nota n. 7969 in data 25.05.2010, ha riscontrato la proposta operativa del Servizio Protezione Civile, trasmettendo la bozza dell'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Corpo Forestale dello Stato per l'attività AIB 2010, definito sulla base delle riunioni tenutesi presso il Servizio Protezione Civile.

Il Servizio Protezione Civile, con nota n. 5616 in data 31.05.2010, ha condiviso la proposta dello schema di Accordo di Programma, che definisce essenzialmente, a cura del Corpo Forestale dello Stato:

a) il concorso nella conduzione della Sala Operativa Unificata permanente;

b) il coordinamento tecnico operativo delle operazioni di soccorso e spegnimento;
c) la presenza di un Direttore delle operazioni di spegnimento (DOS) per distretto operativo;
d) l'impegno della propria organizzazione per incrementare la capacità di contrasto agli incendi;
e) la perimetrazione delle aree percorse dal fuoco.

Il costo complessivo della collaborazione, che trova copertura finanziaria a valere sulla U.P.B. 7.3.1 cap. n. 531035-competenza 2010, ammonta a complessivi euro 501.500,00, di cui euro 22.009,00 per concorso alla conduzione della SOUP, euro 442.312,00 per attività sul territorio ed euro 37.178,00 per i rilievi delle aree percorse dal fuoco. Tale importo è riferito ad un periodo convenzionato, per l'espletamento delle funzioni di cui all'Accordo di Programma, di n. 9 settimane a decorrere dal 15 giugno 2010.

Per quanto innanzi, ritenuto necessario organizzare l'attività antincendi boschivi anche per l'anno in corso, si propone l'approvazione dell'allegato schema di Accordo di Programma, parte integrante del presente atto, concordato con il Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato.

COPERTURA FINANZIARIA L R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 501.500,00, a carico del Bilancio di previsione regionale esercizio 2010, da finanziare a valere sulle disponibilità della U.P.B.7.3.1 -Cap. 531035/stanziamento 2010 "Spese per l'Accordo di Programma con il Corpo Forestale dello Stato. L. 353/2000 e L.r n. 18/2000", il cui impiego è consentito dal D.G.R. n. 658/2010.

Con successivo atto, il Dirigente del Servizio Protezione Civile provvederà all'impegno della predetta spesa entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4 comma 4, lett. d) e k)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della Posizione Organizzativa "Previsione Rischi" e dal Dirigente del Servizio Protezione Civile;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse;

- Di approvare l'allegato schema di Accordo di programma tra la Regione Puglia e il Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, parte integrante del presente atto, finalizzato alle attività di contrasto agli incendi boschivi per l'anno 2010;

- Di dare atto che la spesa riveniente dalla stipula dell'Atto, pari ad euro 501.500,00 graverà sul cap.n. 531035 - stanziamento anno 2010 - U.P.B. 7.3.1 esercizio finanziario 2010;

- Di incaricare, il Dirigente del Servizio Protezione Civile di provvedere con proprio atto, entro il corrente esercizio finanziario, all'impegno della predetta spesa, a valere sulla U.P.B.7.3.1. cap.n. 531035 - competenza 2010, il cui impiego è consentito dal D.G.R. n. 658/2010;

- Di incaricare l'**Ass. Avv. Fabiano Amati** alla sottoscrizione dell'atto convenzionale con il Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato;

- Il Dirigente del Servizio Protezione Civile, in funzione dell'andamento meteo-climatico, dell'esigenza di supportare le altre Forze Operative AIB in campo e della necessità di garantire la pubblica e privata incolumità, d'intesa con il Comando Regionale del Corpo Forestale dello

Stato potrà definire l'eventuale estensione delle attività convenzionate;

- Di trasmettere, a cura del Servizio proponente, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato;
- Di disporre a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi dell'art.6 della LR 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTAL
CORPO FORESTALE DELLO STATO
Comando Regionale per la Puglia

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO OO.PP. e PROTEZIONE CIVILE
Area Presidenza e Relazioni Istituzionali
Servizio Protezione Civile

Schema
Accordo di programma

ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 36 del 6 febbraio 2004

Per le attività di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi per l'anno 2010.-

Regolante i rapporti convenzionali

tra

Regione Puglia

e

Corpo Forestale dello Stato

Prot. n° _____ Bari-Palese

LA REGIONE PUGLIA

codice fiscale 80017210727, rappresentata da _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto per la sua espressa qualifica in esecuzione della DGR n. _____ in data _____

E

IL **MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI.**
Corpo Forestale dello Stato,
Comando Regionale per la Puglia,

codice fiscale 80014940722 rappresentato, nel presente atto, dal Comandante Regionale pro tempore, Dott. Ing. Claudio Muscaritoli domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto per espressa competenza della carica ricoperta,

VISTO l'art. 1 comma 2 della Legge n. 353/2000, che stabilisce che gli Enti competenti alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo devono svolgere in modo coordinato l'attività di previsione, prevenzione e lotta attiva, con mezzi da terra ed aerei, nel rispetto delle competenze previste dal Decreto legislativo 112/98;

VISTO l'art. 7, comma 3, della Legge n. 353/2000 che stabilisce che le Regioni programmano la lotta attiva, secondo il vigente Piano Regionale Antincendio Boschivo e assicurano il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali, istituendo e gestendo, con una operatività di tipo continuativo, nei periodi a rischio di incendio boschivo, le Sale Operative Unificate Permanenti (S.O.U.P.), avvalendosi anche di risorse, mezzi e personale del Corpo Forestale dello Stato in base ad accordi di programma;

VISTO l'art. 7, comma 5, della Legge n. 353/2000 che stabilisce che le Regioni assicurano il coordinamento delle operazioni a terra, anche ai fini dell'efficacia dell'intervento dei mezzi aerei per lo spegnimento degli incendi boschivi, avvalendosi, a tal fine, del Corpo Forestale dello Stato tramite i centri operativi antincendi boschivi articolati in unità operative territoriali;

VISTO l'accordo quadro "lotta attiva incendi boschivi" sottoscritto in data 16.04.2008 tra il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ed il Corpo Forestale che definisce gli ambiti ed i modelli organizzativi di intervento dei due corpi;

VISTO l'art. 8, comma 1, della Legge Regionale n. 18/2000 che stabilisce che, tra le funzioni di protezione civile della Regione, vi è quella derivante dai rischi relativi agli incendi boschivi, ad esclusione dell'attività di spegnimento degli incendi boschivi con mezzi aerei, attività conservata dallo Stato (art. 107 del D.Lgs. 112/98 comma 1, lettera f), n. 3);

VISTO l'art. 10, comma 4, della L.R. n. 18/2000, che stabilisce che per l'espletamento dei compiti conferiti alla Regione nel campo della protezione civile essa si avvale anche del Corpo Forestale dello Stato;

VISTO l'art. 11, comma 1, punto "f", della L.R. n. 18/2000 che stabilisce la competenza della Regione nell'esercizio unitario in sede regionale delle attività di spegnimento degli incendi boschivi affidate ai soggetti dell'autonomia locale, degli enti e delle istituzioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 03.03.2010, n. 215 che fissa dal 15 giugno al 15 settembre lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi per l'anno 2010, ai sensi della Legge n. 353 del 21.11.2000 e della Legge Regionale n. 18 del 30.11.2000;

VISTO il Decreto del Capo del Corpo Forestale dello Stato sul Servizio AIB;

VISTA la definizione di incendio boschivo di cui all'art.2 della Legge 353/2000;

PREMESSO CHE il Corpo Forestale dello Stato quale Forza di Polizia dello stato, costituisce una risorsa fondamentale a servizio della collettività per la salvaguardia e tutela dell'ecosistema territoriale, ambientale e forestale di riferimento nella sorveglianza del patrimonio naturale e nell'applicazione delle relative normative d'uso di carattere regionale e nazionale, nonché nel controllo del territorio con particolare riferimento alle aree forestali, rurali e montane.

RICONOSCIUTO nel Corpo Forestale dello Stato la struttura idonea per concorrere nella vigilanza del territorio regionale al fine di prevenire, combattere e contenere i danni provocati dagli incendi boschivi a tutela della vita umana, dei beni, degli insediamenti, dell'ambiente naturale, delle foreste e delle colture agro – silvo - pastorali;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.599 del 17 aprile 2008 – "*Costituzione della S.O.U.P. Regionale*".

VISTE le note n. 7969 Pos. 01.07.03 in data 25.05.2010 del Comando Regionale per la Puglia del C.F.S. e n. 5616 in data 31.05.2010 del Servizio Protezione Civile di condivisione del presente atto, che definisce gli aspetti tecnico/economici e individua in complessivi € 501.500,00 l'onere economico.

Vista la nota prot. n. _____ in data _____ dell'Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato, Ufficio Relazioni Sindacali di Roma, che ha condiviso il presente accordo di programma.

VISTA la Deliberazione n° _____ in data _____ con la quale la Giunta della Regione Puglia ha approvato l' accordo di programma in questione;

CONVENGONO E STIPULANO IL PRESENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

(Obiettivi di massima)

Obiettivo del presente accordo di programma è la definizione delle modalità di collaborazione fra il Corpo forestale dello Stato e i competenti Servizi regionali per le attività di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi nell'anno 2010 quale finalità comune alle due amministrazioni.

Articolo 2

(Ambito di impiego del CFS)

1. La Regione Puglia, per le finalità di cui al precedente articolo 1, con il presente Accordo di programma affida al Corpo Forestale dello Stato i seguenti compiti fra quelli previsti dall'art.3 (Ambito di impiego del Corpo forestale dello Stato) dell'Accordo-quadro nazionale regolante i rapporti tra il Corpo Forestale dello Stato e le regioni ai sensi dell'art. 4 della legge 6 febbraio 2004, n. 36:

a) collaborazione alla programmazione e coordinamento della lotta attiva agli incendi boschivi così come previsto dall'art. 3, commi 1 e 3, lettera h) della legge n. 353/2000, ivi compresa la sorveglianza e la prevenzione, nonché direzione delle operazioni di spegnimento;
b) monitoraggio rilevazione statistica e perimetrazione delle superfici percorse dal fuoco, ai sensi della legge n. 353/2000, in termini di supporto ai comuni nella identificazione delle aree percorse dal fuoco, anche utilizzando tecnologie informatiche innovative eventualmente messe a disposizione dalla regione (rilevamenti con GPS, ecc...);

2. Le modalità di svolgimento dei compiti sopra indicati e di reciproca collaborazione sono indicati nei successivi articoli 3 e 4.

3. La direzione delle operazioni di spegnimento è assicurato dal Corpo Forestale dello Stato con proprio personale che svolge le funzioni di direttore delle operazioni di spegnimento.

4. Al personale del CFS impegnato nelle attività operative oggetto dell'Accordo di Programma viene riconosciuta specifica assicurazione per responsabilità civile verso terzi e tutela legale. La polizza assicurativa dovrà essere proposta dal Corpo Forestale dello Stato al Servizio Protezione Civile che provvederà a sottoscriverla con la compagnia indicata dal suddetto Ente con oneri a carico del presente Accordo di Programma.
La polizza dovrà essere adeguata alle attività ed alle responsabilità che il presente Accordo di Programma assegna al personale del CFS operante presso la SOUP (una unità per turno) e che svolge la funzione di Direttore Operazioni di Spegnimento (venti unità per turno).

5. Il personale che svolge le funzioni di direttore delle operazioni di spegnimento, altresì, non risponde di eventuali esiti negativi nella conduzione dell'evento causati da disfunzioni afferenti l'organizzazione delle squadre AIB regionali.

Articolo 3

(Collaborazione alla programmazione e al coordinamento nella lotta attiva agli incendi boschivi)

1. La Regione Puglia affida al Corpo Forestale dello Stato il coordinamento tecnico del servizio regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi sul territorio regionale nel rispetto delle direttive emanate dal Dipartimento della Protezione civile. In particolare, :

a) il C.F.S. concorre nella conduzione della Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) di cui alla legge 21/11/2000 n. 353 costituita dalla Regione e assicura il coordinamento dell'attività della C.O.R./C.F.S. con le attività di competenza svolte all'interno della S.O.U.P.. In tale ambito:
   - il C.F.S. assicura la presenza di proprio personale in S.O.U.P. nella fascia oraria individuata nelle procedure di sala in vigore e, comunque, fino a cessate emergenze ancora in atto al termine di tale orario. Al di fuori della suddetta fascia oraria le comunicazioni fra la S.O.U.P. ed il C.F.S. sono assicurate per il tramite della C.O.R./C.F.S., operativa h24; modifiche alle fasce orarie sopra citate possono essere concordate con specifici accordi fra il Dirigente del Servizio Protezione civile della Regione Puglia e il Comandante regionale del Corpo forestale dello Stato;
   - il C.F.S., presente con il proprio rappresentante nella S.O.U.P., espleta i propri compiti secondo i criteri organizzativi e le procedure operative condivise dagli Enti presenti nella S.O.U.P. e adottate dalla Regione Puglia;
   - la Regione e il C.F.S. si impegnano a collaborare sul piano organizzativo e dell'impiego delle tecnologie al fine di favorire i migliori livelli di coordinamento e di cooperazione della C.O.R./C.F.S. e della S.O.U.P..
   - La C.O.R. e la S.O.U.P. espleteranno le attività di rispettiva competenza secondo il modello operativo concordato e descritto nelle sopra menzionate "Procedure della Sala Operativa Unificata Permanente"

b) il C.F.S. assicura la presenza di un D.O.S. per distretto operativo il quale interverrà su un evento per volta individuato d'intesa con la SOUP secondo il criterio cronologico ovvero della maggiore gravità;

c) il C.F.S., per incrementare la capacità di contrasto agli incendi boschivi della regione Puglia, impegna il proprio sistema di comunicazione, il personale, le attrezzature, le macchine e gli automezzi;

2. Con riferimento al periodo di grave pericolosità di incendi boschivi, il Corpo Forestale dello Stato provvede a redigere, d'intesa con il Servizio Foreste e con il Servizio Protezione Civile della Regione, un programma operativo, articolato nell'ambito di ciascuna provincia in *Distretti Operativi AIB*, finalizzato all'impiego coordinato delle strutture, dei mezzi e del personale disponibile, sulla base del vigente piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli

incendi boschivi (aggiornamento 2009). A tal fine i Comandi Provinciali del C.F.S., d'intesa con gli uffici regionali territorialmente competenti, elaborano per singola provincia e per zone omogenee di intervento, i piani operativi locali per l'impiego coordinato delle squadre - ivi comprese quelle del C.F.S. - e dei mezzi AIB, in cui siano evidenziate le dislocazioni dei punti fissi e mobili di avvistamento e delle squadre di pronto intervento nonché i turni di servizio, i mezzi e le attrezzature in dotazione per singola postazione.

3. Durante tutto il periodo di grave pericolosità degli incendi boschivi, come determinato annualmente con DPGR *"Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, ai sensi della L.353/2000 e della L.r. 18/2000"*, l'Ente Regione con la collaborazione del C.F.S. si impegna a verificare le proprie strutture di avvistamento e il personale a tempo determinato e indeterminato organizzato in squadre di pronto intervento AIB, comunicando alla S.O.U.P. e alla C.O.R./C.F.S., tramite il Servizio Protezione Civile ed il Servizio Foreste regionale, attraverso il riscontro di una lista, distinta per provincia, comune e località, delle risorse poste a disposizione da parte di ciascun Ente impegnato nel servizio regionale AIB (Regione, Province, Comunità Montane, Comuni, Consorzi di Bonifica, Associazioni di Volontariato, eventuali altri soggetti ecc.), nella quale siano evidenziate anche le informazioni relative a recapiti telefonici dei loro referenti, dislocazione delle postazioni fisse e mobili di vigilanza, unità di personale e turni di servizio, attrezzature e mezzi in dotazione.

4. Il personale di cui al comma precedente sarà impiegato nel servizio di prevenzione, avvistamento, segnalazione, primo intervento, spegnimento e bonifica, fatta salva la responsabilità diretta degli Enti e dei Soggetti operanti in ordine alla idoneità psico-fisica del personale, alla regolare dotazione di dispositivi di protezione individuale e, in genere, all'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

5. La Regione, inoltre, per il tramite del Servizio Foreste si impegna ad attivare in tempo utile le proprie postazioni di avvistamento, gli automezzi attrezzati con idonei allestimenti AIB, le apparecchiature radio ed i mezzi di comunicazione in dotazione alle proprie strutture territoriali e quanto eventualmente occorrente a rendere efficiente ed efficace il servizio.

Articolo 4

(Direzione delle operazioni di spegnimento)

1. La Regione Puglia affida al Corpo Forestale dello Stato la direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi, con il concorso dei mezzi aerei convenzionati dalla Regione e dello Stato, rischierati sul territorio regionale, nel rispetto delle direttive emanate dal Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile.

2. Nella direzione delle operazioni di spegnimento saranno osservati i criteri e i modelli organizzativi di intervento previsti dall'Accordo quadro stipulato il 16.04.2008 tra il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ed il Corpo Forestale dello Stato e dalle Direttive emanate dal Dipartimento della Protezione Civile.

3. Il servizio di direzione delle operazioni di spegnimento è assicurato dal CFS limitatamente al periodo di grave pericolosità e secondo le seguenti modalità:

- il servizio è articolato territorialmente in 20 Distretti operativi AIB;
- il servizio è assicurato quotidianamente dalle ore 8.00 alle ore 21.00 con articolazione in due turni e sovrapposizione di un'ora fra i due turni nella fascia 14.00-15.00, e con reperibilità dalle ore 21,00 alle ore 8,00;
- all'interno di uno stesso Distretto operativo è assicurata la Direzione delle operazioni di spegnimento come specificato al precedente art.3, co. 1, lett. b

4. Il coordinamento delle attività di primo intervento in loco con l'impiego dei presidi AIB e del personale a tempo determinato e indeterminato, debitamente equipaggiato, messo a disposizione dalla Regione e/o dagli Enti Locali di cui al precedente articolo 5, viene affidato al personale del C.F.S. intervenuto. Le unità di intervento disponibili sul campo saranno attivate dalla C.O.R./C.F.S. e dalla S.O.U.P. a seconda di quanto stabilito nelle procedure operative concordate così come stabilito al precedente articolo 3.

5. L'attività di spegnimento viene diretta in loco dal personale C.F.S., secondo i modelli organizzativi di intervento previsti dall'Accordo quadro di cui al comma 2 del presente articolo. L'impiego, d'intesa con la S.O.U.P., di eventuale personale volontario nelle attività di spegnimento e negli interventi diretti sul fronte di fuoco può essere previsto fatta salva la regolare certificazione di idoneità in ordine agli equipaggiamenti e ai dispositivi individuali di sicurezza, assicurata ai sensi della vigente normativa di settore dal Responsabile dell'Organizzazione di Volontariato.

6. In caso di incendi di particolare gravità ed estensione, la S.O.U.P., anche per il tramite delle strutture territoriali del C.F.S., provvede ad informare i Sindaci dei Comuni interessati dall'evento,

gli altri Enti Territoriali competenti e le Forze dell'Ordine locali allorquando tali eventi possano arrecare danni a persone o manufatti, secondo le indicazioni di cui all'OPCM 3606/2007 e OPCM 3680/2008.

Articolo 5

(Perimetrazione delle superfici percorse dal fuoco)

Il C.F.S. si impegna a fornire alla Regione ed ai Comuni interessati, i dati relativi ai rilievi delle aree percorse dal fuoco nell'anno 2010, per le finalità di cui all'art.10 della L. 353/2000, I contenuti e le modalità di fornitura dei suddetti dati statistici saranno concordati fra le parti in relazione alle esigenze della Regione e entro i limiti imposti dalla riservatezza dei dati rilevati, comunque saranno forniti alla Regione anche gli shape files georeferenziati delle aree percorse dal fuoco e dei dati caratterizzanti l'incendio congiuntamente, ove possibile, alla trasmissione della rendicontazione annuale delle spese sostenute per l'attività convenzionata.

Articolo 6

(relazione sull'attività svolta)

1. Al termine della attività, il C.F.S. relaziona alla Regione Puglia, Servizio Protezione Civile, circa l'attività svolta.

Articolo 7

(Oneri ed utilizzo delle strutture per l'anno 2010)

Per l'anno 2010, il CFS si impegna all'espletamento delle funzioni di cui al presente Accordo di programma, per n. 9 settimane a decorrere dal 15 giugno e fino alla concorrenza dell'importo di € 501.500,00, articolato secondo una stima di massima dei costi come definito dall'allegato alla nota n. 7969 in data 25.05.2010.

Il CFS si impegna, inoltre, su formale richiesta della Regione, ad estendere ulteriormente nel periodo di grave pericolosità la durata dei servizi di cui al presente accordo con oneri proporzionali alla durata della proroga secondo i parametri di costo di cui alla tabella innanzi richiamata.

Il Corpo Forestale conferma che nei locali di proprietà regionale attualmente utilizzati dal Corpo Forestale dello Stato come sedi di Ufficio del Comando Provinciale di Brindisi e dell'Unità Operativa Territoriale di Cassano Murge (BA), nel periodo di massima pericolosità degli incendi, vengono svolte anche attività nell'interesse dell'Ente regione per quanto concerne la lotta attiva agli incendi boschivi, intesa come attività di protezione civile.

Articolo 8

(*durata, oneri finanziari e modalità di erogazione per l'anno 2010*)

1. Il periodo di validità del presente Accordo di programma è riferito all'anno 2010, con inizio dal 15 giugno.

2. Gli importi da corrispondere al CFS ai sensi del precedente articolo 7 graveranno sul bilancio finanziario della Regione Puglia

3. L'importo di Euro 501.500,00 sarà corrisposto al Corpo Forestale dello Stato, in conto entrate dello Stato, capo 17°, Capitolo 3590, per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di bilancio del C.F.S.. e dovrà essere erogato in due versamenti: il primo pari all'70% dell'importo stesso, all'atto della stipula del presente accordo di programma e comunque non oltre il mese di Giugno 2010; il secondo a saldo delle spettanze, successivamente alla rendicontazione annuale delle spese sostenute per le attività convenzionate.

Gli oneri sostenuti dalla Regione per la copertura assicurativa di cui all'articolo 2, comma 4 saranno detratti dal saldo finale.

4. Analogamente, in caso di eventuale estensione delle attività convenzionate l'importo aggiuntivo definito con apposito atto, dovrà essere erogato con due versamenti: il primo entro 15 gg dall'inizio dell'attività prorogata dalla Regione; il secondo a saldo delle spettanze, successivamente alla rendicontazione annuale delle relative spese sostenute.

Per la Regione Puglia

Per il Corpo forestale dello Stato
Dir. Sup. ing. Claudio Muscaritoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1393

Concessione a titolo gratuito, con diritto di superficie, per la durata di anni novantanove, dell'immobile regionale denominato "Ostello della Gioventù" in Alberobello in favore del Comune di Alberobello.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente A.I. dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e confermata dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia è proprietaria di un complesso immobiliare denominato "Centro di soggiorno per la Gioventù", sito in località Bosco Selva in Alberobello (BA).

L'immobile sorge su terreno donato dal Comune di Alberobello alla Gioventù Italiana - con atto n.19091 rep.n.401 racc.in data 29/07/1966, a rogito del Notaio dott.Berardino Rotondo in Palo del Colle -all'espressa condizione di costruire un "Centro Vacanze per i Giovani".

Lo stesso terreno è censito nel N.C.T. del Comune di Alberobello in Ditta Regione Puglia foglio 40, particella 96 superficie ettari 1.87.09.

I fabbricati che insistono sullo stesso terreno attualmente non risultano iscritti in Catasto.

"Il Centro per la Gioventù" sorge nel bosco comunale "Selva", come su detto esteso complessivamente ettari 1 are 84 e centiare 2, ed è confinante con strada comunale Marraffa, strada comunale "Foggia Nuova" ed altra proprietà comunale.

Costruito agli inizi degli anni '70, si sviluppa su quattro piani fuori terra (rialzato, 1° piano, 2° piano, 3°piano) con una superficie coperta di mq 660 circa per piano, su pianta poligonale spezzata allungata.

Per effetto dell'estinzione dell'Ente Gioventù Italiana, avvenuta con Legge n. 764 del 18/11/1975, il Centro di soggiorno per la Gioventù fu trasferito alla proprietà della Regione Puglia, giusto verbale del 19/5/1977, registrato in Bari il 26/5/1977 al n.0/984.

La Regione Puglia con D.G.R. n.5353 del 17/9/1979 concesse il Centro di soggiorno per la Gioventù in comodato gratuito - contratto rep.n.1168 in data 10/3/1981- al Comune di Alberobello per finalità turistiche.

Il Comune non ha mai utilizzato il bene, in quanto i lavori, programmati con finanziamenti regionali per rendere la stessa proprietà agibile e funzionale agli usi convenuti, furono interrotti dalla presenza in loco di un nucleo familiare che impedì la prosecuzione dei lavori.

Il Centro rientrò nella piena disponibilità della Regione Puglia in data 8/6/94 a seguito di procedura giudiziaria nei confronti degli utilizzatori abusivi.

Da detta data fu riattivata procedura per la concessione del bene a titolo oneroso a favore del Comune, ma il rapporto contrattuale non fu mai definito, causa sopravvenuto disinteresse dello stesso Ente locale.

In data 12 novembre 2008 il Comune di Alberobello, nell'ambito di una progettazione di riqualificazione urbana ed ambientale dell'intero territorio, in particolare di C.da Bosco Selva, ha riprodotto istanza di acquisizione al proprio patrimonio del Centro per la Gioventù per un proficuo utilizzo a scopo sociale.

In considerazione di tutto quanto sopra, la Regione Puglia con Legge Regionale L.R. 25 febbraio 2010 n.5 art.6 (a modifica dell'art.33 della L.R. n.27/95), ha autorizzato " la Giunta Regionale a concedere a titolo gratuito con diritto di superficie, per la durata di novantanove anni" e " con applicazione della norma di cui al comma 2 quinquies" dell'art. 33 della L.R. 27/95..... al Comune di Alberobello il Centro Soggiorno ex G.I.L.(Ostello della Gioventù), da utilizzare per finalità sociali".

Va, peraltro, dato atto che l'immobile oggetto della presente deliberazione è da considerarsi bene culturale e, pertanto, soggetto alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo n. 42/2004.

Si impone pertanto l'esigenza di obbligare il Comune di Alberobello:

- a rispettare la destinazione d'uso dell'immobile, come sancita dalla su indicata Legge Regionale: "finalità sociali";
- ad assumere ogni onere connesso alla sua regolarizzazione ipocatastale, propedeutica alla sottoscrizione dell'atto di concessione;
- ad adempiere a tutte le verifiche, gli adempimenti e le prescrizioni di cui al D.L.vo n.42/2004 e s.m.i.;

- ad assumere, a propria cura e spese, ogni onere connesso alla sottoscrizione dell'atto stesso.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4, comma 4, lett. K) della l.r. n.7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dai Dirigenti dei competenti Uffici e Servizio,

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di dare atto di quanto espresso in narrativa, e che qui si intende integralmente riportato, in particolare, della natura di beni culturali, insita nel compendio immobiliare, oggetto del presente provvedimento, nonché degli obblighi rivenienti dalla peculiare tipologia del bene;

- di concedere, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 30 aprile 2009 n.10 (a modifica dell'art.33 della L.R. n.27/95) e successiva L.R. 25/2/2010 art.6, il Centro Soggiorno ex GIL (O stello della Gioventù), sito in Bosco selva -Alberobello a favore del Comune di Alberobello, a titolo gratuito con diritto di superficie, per la durata di novantanove anni, da utilizzare per finalità sociali, attribuendo, pertanto, a favore del Comune:
  - diritto "ad aedificandum" (I comma art.952 C.C.) sulle aree inedificate;
  - trasferimento,per tutta la durata del diritto stesso, della proprietà degli immobili già edificati esistenti sulle aree concesse, distinta dal diritto di proprietà dei suoli (II comma art.952 C.C.) che permane in capo alla Regione Puglia;

- di approvare il relativo schema di contratto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare il Dirigente Responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia alla sottoscrizione dello stesso atto di concessione e all'espletamento di tutte le attività amministrative connesse e conseguenti all'adozione del presente atto;

- di dare atto che sono poste a carico del Comune di Alberobello tutti gli oneri, le spese e gli accessori di legge, compresi quelli relativi alla regolarizzazione ipocatastale propedeutici alla sottoscrizione dell'atto, al puntuale adempimento delle prescrizioni di cui al D.L.vo n.42/2004 e s.m.i., nonchè quelli connessi alla sottoscrizione dell'atto stesso, con esonero di ogni e qualsivoglia incombenza a carico della Regione Puglia;

- di prendere atto che lo stesso immobile tornerà nella esclusiva proprietà della Regione Puglia allo scadere del termine fissato in concessione alle condizioni ivi stabilite, ovvero " in caso di modifica di destinazione d'uso" (finalità sociali) previsto e disciplinato dal comma 2 quinquies dell'art. 33 della l.r.27/95;

- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio, in sede di redazione del conto patrimoniale, ad apportare - in corrispondenza del cespite in questione - le annotazioni afferenti la tipologia e la durata del rapporto giuridico instaurato con il Comune di Alberobello indicando il dies a quo e ad quem;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

Schema

Contratto Concessione

REGIONE PUGLIA

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Concessione a titolo gratuito, con diritto di superficie,per la durata di anni novantanove dell'immobile regionale denominato " Ostello della Gioventù" in c.da Bosco Selva – Alberobello in favore del Comune di Alberobello.

TRA

La **REGIONE PUGLIA**(di seguito denominata Regione, cod. fisc. 80017210727) con sede in Bari alla Via Caduti di tutte le guerre n. 15, rappresentata in questo atto dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing.Giovanni Vitofrancesco, nato a ……..giusta Delibera G.R. n. …….in data …….., per la carica domiciliato presso la predetta sede

E

Il **COMUNE di Alberobello** (di seguito denominato Comune (cod.fisc……..) in questo atto rappresentato da-------

PREMESSO

- che si appartiene al patrimonio della Regione Puglia il complesso immobiliare denominato “Centro di soggiorno per la Gioventù” sito in località Bosco Selva in Alberobello (BA), censito nel N.C.T. alla partita n.598, foglio n.40, particella 96/a del Comune di Alberobello;
- che il suddetto compendio immobiliare è da considerare bene culturale e, pertanto, soggetto alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i;
- che con L.R. n.5 del 25 febbraio 2010 art. 6, la Giunta Regionale è stata autorizzata, tra l’altro, a concedere il “Centro Soggiorno per la Gioventù” a titolo gratuito con diritto di superficie per 99 anni al Comune di Alberobello; con l’applicazione della norma di cui al comma 2 quinquies dell’art.33 della L.R.n.27/95;
- che, in ottemperanza al dettato normativo su citato, è stata adottata la Delibera di Giunta Regionale n…… in data…… “Concessione a titolo gratuito, con diritto di superficie, per la durata di anni novantanove, dell’immobile regionale denominato “ Centro Soggiorno per la Gioventù” in Alberobello a favore del Comune di Alberobello;
- che, ai sensi e per gli effetti di detta D.G.R., il Comune di Alberobello si impegna:

o a rispettare la destinazione d’uso dell’immobile, come sancita dalla Legge Regionale su indicata;

o ad assumere ogni onere connesso e conseguente alla sottoscrizione dell’atto di concessione;

o ad adempiere a tutte le verifiche, gli adempimenti, le prescrizioni di cui al D.L.vo n.42/2004 e s.m.i.

Tutto quanto sopra premesso, tra le suddette parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 – La premessa è patto.

Art. 2– La Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 della l.r. n. 10/09 e dell'art.6 della L.R. 25/02/2010 n.5, concede al Comune di Alberobello a titolo gratuito, con diritto di superficie, per la durata di anni novantanove, il Compendio immobiliare di proprietà regionale denominato " Centro di soggiorno per la Gioventù", sito in agro di Alberobello.

Il compendio immobiliare risulta iscritto al Catasto con i seguenti identificativi:

……
……
……

E' esteso ettari 1 are 84 e centiare 2, confinante con strada comunale Marraffa, strada comunale"Foggia Nuova" ed altra proprietà comunale.

Si sviluppa su quattro piani fuori terra (rialzato, 1° piano, 2° piano,3° piano) con una superficie cperta di mq 660 circa per piano, su pianta poligonale spezzata allungata:

La concessione attribuisce al Comune :

1) il diritto *"ad aedificandum*"(I comma art.952cc) sulle aree inedificate

2) il trasferimento, per tutta la durata del diritto stesso, della proprietà degli immobili già edificati esistenti sulle aree concesse, distinta dal diritto di proprietà dei relativi suoli (II comma art.952 c.c.) che permane in capo alla Regione Puglia

Art. 3– La concessione è costituita a titolo gratuito e per la durata di anni 99 (novantanove) a partire dalla data di sottoscrizione della presente concessione.

Scaduto il termine la stessa si intende cessata ed il diritto di superficie costituito si estingue, senza ulteriori formalità e senza che occorra speciale diffida o costituzione in mora e senza che dal concessionario si possano

invocare usi o consuetudini per continuare nel godimento della concessione o pretese di qualunque genere.

Art. 4– Il Compendio immobiliare è concesso esclusivamente per finalità sociali .

Ai sensi e per gli effetti del comma 2 quinquies dell'art.33 della L.R.27/95, in caso di modifica di destinazione d'uso, il Compendio immobiliare ritorna nell'immediata proprietà della Regione Puglia

La concessione del diritto di superficie deve essere esercitata direttamente dal Comune .

Art. 5– Il Comune prende atto della natura di beni culturali degli immobili e si obbliga a rispettare e osservare tutte le prescrizioni, gli oneri e i vincoli derivanti dalla normativa in materia di beni culturali.

Art. 6– Per l'espletamento delle attività da svolgersi presso il compendio immobiliare concesso, ivi comprese le attività di nuova costruzione, di manutenzione ordinaria e straordinaria, il Comune è tenuto, a propria cura e spese e senza nulla pretendere dalla Regione, ad acquisire tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, obbligandosi a sottostare e conformarsi a tutte le vigenti disposizioni in materia di beni culturali,edilizia, di pubblica sicurezza, di igiene etc, sollevando la Regione in ogni caso e per le attività svolte da ogni e qualsiasi responsabilità.

Art.7 Al termine della concessione e nel caso previsto e disciplinato dal comma 2 quinquies dell'art.33 della L.R.27/95, restano di proprietà regionale le opere realizzate o i miglioramenti apportati, senza diritto per il Comune a compensi o indennità di sorta a fronte della gratuità della presente concessione.

Art. 8 Il Comune è responsabile verso la Regione degli obblighi assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone ed alle cose nell'esercizio della concessione. Assume, altresì, l'obbligo di tenere indenne la Regione

da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza e per effetto della presente concessione.

Art. 9– Restano a carico del concessionario tutti gli oneri e le spese connesse al presente atto, ivi comprese la registrazione e la trascrizione.

Letto, confermato e sottoscritto in tre esemplari ad un unico effetto.-

BARI il

Comune di Alberobello Regione Puglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1394

Beni ex O.N.C. - fondo M.A.F. "Vallone dell'Elce" in agro di Poggio Imperiale (FG) - Alienazione a titolo oneroso della quota n. 4 - ditta eredi Sabatino Vincenzo.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal responsabile P.O. della medesima e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il DPR 31 marzo 1979 "Trasferimento alle regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti" all'Art. 1 stabilisce che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale situati nelle regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'Art. 117 comma 1° del DPR 24 luglio 1977, n. 616";
- La predetta tabella A comprende, tra l'altro, nello stralcio Tavoliere di Puglia, il fondo M.A.F. (Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste) denominato "Fondo Vallone dell'Elce" in agro di Poggio Imperiale (FG);
- Lo stesso fondo, espropriato dal M.A.F. in favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.) per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione, ha una estensione complessiva di ha 20.55.32;
- Con contratto di concessione, con promessa di vendita, per l'avviamento della piccola proprietà contadina in data 26.10.1964, l'O.N.C., previa divisione in lotti del fondo di cui trattasi, ha assentito in conduzione al sig. Sabatino Vincenzo (nato a Poggio Imperiale il 07.12.1920) la quota n. 4 di complessivi ha 4.10.00;
- Per mezzo di frazionamento n. 1505 del 4 agosto 1992, la quota in questione è stata definitivamente particellata e censita nel Catasto Terreni del comune di Poggio Imperiale (FG) con i seguenti dati identificativi:

foglio 7	particella 671	ha 3.66.06
foglio 7	particella 674	ha 0.08.55
foglio 7	particella 678	ha 0.27.09
totale		ha 4.01.70

- Sul predetto appezzamento grava una servitù coattiva di acquedotto a favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata, costituita con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia rep. 160 del 16.03.1993, che limita l'esercizio della proprietà;
- Inoltre è stato oggetto di procedura ablativa, attivata da parte dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. (prog. 14/238 - Diramazione primaria per la Capitanata), che ha riguardato l'esproprio di una superficie complessiva di 830 mq. dalla maggiore estensione della particella 639 (proveniente dal frazionamento della particella 167del foglio 7).

Evidenziato che:

- la Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma ha fissato il prezzo di vendita della quota terriera di cui trattasi, derivata dalla maggiore estensione del cosiddetto "Fondo Vallone dell'Elce", anche compresivo delle opere di miglioramento apportate, giusta nota n. 65364 del 8 maggio 2006, in euro 9.024,62 riferito alla originaria superficie di ha 4.10.00, precedente all'esproprio innanzi citato;
- l'indennità di esproprio dovrà essere liquidata a favore del concessionario ovvero dei suoi legittimi eredi, come già disposto dall'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia con determinazione dirigenziale n. 38 del 09.02.2010 e comunicazione all'Ente espropriante n.3401del 23.02.2010, avendo gli stessi interessati all'acquisto già versato alla Regione Puglia l'intero importo sopra precisato;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV con nota n. 24350 del 16 febbraio 2007 ha "aderito alla diffida della Regione Puglia e di concordare sulla tesi secondo cui nel patrimonio trasferito alle regioni devono intendersi ricompresi (relativamente ai fondi) anche i rapporti giuridici non esauriti e, quindi, anche i restanti domini di fondi alienati e le rate di prezzo ancora da pagare in sede di trasferimento della proprietà del bene".

Accertato dalla documentazione agli atti e in particolare dal certificato dello stato di famiglia integrale, rilasciato dal comune di Poggio imperiale il 11 agosto 2008, che:

- il concessionario sig. Sabatino Vincenzo, nato a Poggio Imperiale (FG) il 07.12.1920, è deceduto il 12.08.1970, così come sua moglie sig.ra D'Atena Maria Michela nata a Poggio Imperiale il 23.05.1922, è deceduta il 13.12.1988;
- gli eredi legittimi risultano le proprie figlie Sabatino Lucia nata a Poggio Imperiale il 13.08.1952, Sabatino Concetta nata a Poggio Imperiale il 09.10.1954 e Sabatino Anna Maria nata a Poggio Imperiale il 28.03.1960;

Vista:

- la Delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente ad oggetto " L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell' Opera Nazionale per i Combattenti", con la quale è stato stabilito:
  1. di adottare in via definitiva gli elenchi dei beni ricadenti nelle fattispecie di cui all'Art. 8 - comma 1 - lettera "a" (beni da conservare perché destinati ad uso di pubblico interesse) e lett "b" (beni di cui autorizzare l'alienazione onerosa, perché ritenuto inadatti o superflui agli scopi di cui alla precedente lettera "a"), contrassegnandoli rispettivamente con la lettera "A" e "B";
  2. di inserire il bene di cui trattasi nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", pertanto, tra quelli che possono essere ceduti in proprietà agli aventi diritto.

Considerato che:

- gli aventi diritto all'acquisto risultano gli eredi di Sabatino Vincenzo, che hanno provveduto alla presentazione della domanda di acquisto in data 14.04.2005;
- i suddetti eredi hanno già provveduto al regolare versamento dell'intero prezzo stabilito in euro 9.024.62 a favore della Regione Puglia;
- alla stima del prezzo acquisto innanzi specificato ha provveduto la Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma, in quanto trattasi di beni di Riforma Fondiaria.

In relazione a tutto quanto sopra riferito, occorre procedere a:

- autorizzare l'alienazione a titolo oneroso dell'appezzamento terriero in premessa identificato, in favore degli attuali aventi diritto;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'Atto di trasferimento;
- dare atto che a tutte le spese, nessuna esclusa, relative al passaggio di proprietà sono a carico dei soggetti acquirenti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e S. M. e I.

Il presente provvedimento ha comportato un'entrata per la Regione Puglia di euro 9.024,62 imputata sul capitolo 4091000 - alienazione beni regionali - con la reversale n. 6760 dell'esercizio finanziario anno 2008.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'Art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, Servizio Demanio e Patrimonio;

- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. della struttura provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio e dal Dirigente del Servizio medesimo;

- a voti unanimi, espressi nei modo di legge;

DELIBERA

- per quanto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata, di alienare a titolo oneroso la quota terriera contrassegnata con il numero 4, già

facente parte della maggiore estensione del Fondo M.A.F. "Vallone dell'Elce", alle signore Sabatino Lucia nata a Poggio Imperiale il 13.08.1952,Sabatino Concetta nata a Poggio Imperiale il 09.10.1954 e Sabatino Anna Maria nata a Poggio Imperiale il 28.03.1960;

- di prendere atto che l'appezzamento innanzi richiamato (quota n. 4), e oggetto della vendita, è censito nel Catasto Terreni del comune di Poggio Imperiale (FG) con i seguenti dati identificativi:

foglio 7	particella 671	ha 3.66.06
foglio 7	particella 674	ha 0.08.55
foglio 7	particella 678	ha 0.27.09
totale		ha 4.01.70

- di prendere atto, altresì, che gli acquirenti hanno provveduto al versamento dell'intera somma, pari a euro 9.024,62, in favore della Regione Puglia, a titolo di acquisto dei terreni di cui trattasi;

- di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, per la stipula dell'atto di vendita, sono totalmente a carico dei soggetti acquirenti;

- di incaricare il Dirigente pro-tempore del Servizio regionale al Demanio e Patrimonio, Ing. Giovanni Vitofrancesco, nato a Foggia il 18.09.1953, a intervenire per conto della Regione Puglia nella stipula dell'Atto pubblico di compravendita, che sarà redatto dal Notaio Augelli Michele del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dagli acquirenti;

- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene e la denominazione delle controparti;

- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1395

Beni ex O.N.C. - fondo M.A.F. "Vallone dell'Elce" in agro di Poggio Imperiale (FG) - Alienazione a titolo oneroso della quota n. 2 - ditta eredi Caroppi Giuseppe.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal responsabile P.O. della medesima e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il DPR 31 marzo 1979 "Trasferimento alle regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti" all'Art. 1 stabilisce che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale situati nelle regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'Art. 117 comma 1° del DPR 24 luglio 1977, n. 616";
- La predetta tabella A comprende, tra l'altro, nello stralcio Tavoliere di Puglia, il fondo M.A.F. (Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste) denominato "Fondo Vallone dell'Elce" in agro di Poggio Imperiale (FG);
- Lo stesso fondo, espropriato dal M.A.F. in favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.) per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione, ha una estensione complessiva di ha 20.55.32;
- Con contratto di concessione, con promessa di vendita, per l'avviamento della piccola proprietà contadina in data 26.10.1964, l'O.N.C., previa divisione in lotti del fondo di cui trattasi, ha assentito in conduzione al sig. Sabatino Vincenzo (nato a Poggio Imperiale il 07.12.1920) la quota n. 4 di complessivi ha 4.10.00;
- Per mezzo di frazionamento n. 1505 del 4 agosto 1992, la quota in questione è stata definitivamente particellata e censita nel Catasto Terreni del comune di Poggio Imperiale (FG) con i seguenti dati identificativi:

foglio 7	particella 670	ha 0.98.40
foglio 7	particella 167	ha 0.12.93
foglio 7	particella 168	ha 0.79.88
foglio 7	particella 675	ha 2.19.52
totale		ha 4.10.73

- Sul predetto appezzamento grava una servitù coattiva di acquedotto a favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata, costituita con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia rep. 160 del 16.03.1993, che limita l'esercizio della proprietà;
- Inoltre è stato oggetto di procedura ablativa, attivata da parte dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. (prog. 14/238 - Diramazione primaria per la Capitanata), che ha riguardato l'esproprio di una superficie complessiva di 530 mq. dalla maggiore estensione della particella 167 (del foglio 7), a seguito della quale la stessa particella ha assunto la superficie innanzi specificata.

Evidenziato che:

- la Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma ha fissato il prezzo di vendita della quota terriera di cui trattasi, derivata dalla maggiore estensione del cosiddetto "Fondo Vallone dell'Elce", anche compresivo delle opere di miglioramento apportate, giusta nota n. 65349 del 8 maggio 2006, in euro 9.783,44 riferito alla originaria superficie di ha 4.16.03, precedente all'esproprio innanzi citato;
- l'indennità di esproprio dovrà essere liquidata a favore del concessionario ovvero dei suoi legittimi eredi, come già disposto dall'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia con determinazione dirigenziale n. 38 del 09.02.2010 e comunicazione all'Ente espropriante n.3401del 23.02.2010, avendo gli stessi interessati all'acquisto già versato alla Regione Puglia l'intero importo sopra precisato;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV con nota n. 24350 del 16 febbraio 2007 ha "aderito alla diffida della Regione Puglia e di concordare sulla tesi secondo cui nel patrimonio trasferito alle regioni devono intendersi ricompresi (relativamente ai fondi) anche i rapporti giuridici non esauriti e, quindi, anche i restanti domini di fondi alienati e le rate di prezzo ancora da pagare in sede di trasferimento della proprietà del bene".

Accertato dalla documentazione agli atti e in particolare dal certificato dello stato di famiglia integrale, rilasciato dal comune di Poggio imperiale il 22 agosto 2008, che:

- il concessionario sig. Caroppi Giuseppe nato a Poggio Imperiale (FG) il 13.07.1921, è deceduto il 23.02.1992, così come sua moglie sig.ra Castellano Carmina nata a Poggio Imperiale il 21.10.1928, è deceduta il 16.12.1991;
- gli eredi legittimi risultano i propri figli Caroppi Agostino, nato a Poggio Imperiale il 17.01.1951,Caroppi Alfonso nato a Poggio Imperiale il 15.02.1952, Caroppi Maria Donata nata a Poggio Imperiale il 10.09.1954, Caroppi Antonio, nato a Poggio Imperiela il 03.11.1958, Caroppi Alberto, nato a Poggio Imperiale il 08.04.1961 e Caroppi Lucia nata a San Severo il 01.08.1968;

Vista:

- la Delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente ad oggetto " L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell' Opera Nazionale per i Combattenti", con la quale è stato stabilito:
  1. di adottare in via definitiva gli elenchi dei beni ricadenti nelle fattispecie di cui all'Art. 8 - comma 1 - lettera "a" (beni da conservare perché destinati ad uso di pubblico interesse) e lett "b" (beni di cui autorizzare l'alienazione onerosa, perché ritenuto inadatti o superflui agli scopi di cui alla precedente lettera "a"), contrassegnandoli rispettivamente con la lettera "A" e "B";
  2. di inserire il bene di cui trattasi nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", pertanto, tra quelli che possono essere ceduti in proprietà agli aventi diritto.

Considerato che:

- gli aventi diritto all'acquisto risultano gli eredi di Caroppi Giuseppe, che hanno provveduto alla presentazione della domanda di acquisto in data 09.05.2005;
- i suddetti eredi hanno già provveduto al regolare versamento dell'intero prezzo stabilito in euro 9.783,44 a favore della Regione Puglia;
- alla stima del prezzo acquisto innanzi specificato ha provveduto la Commissione del Ministero

dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma, in quanto trattasi di beni di Riforma Fondiaria.

In relazione a tutto quanto sopra riferito, occorre procedere a:

- autorizzare l'alienazione a titolo oneroso dell'appezzamento terriero in premessa identificato, in favore degli attuali aventi diritto;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'Atto di trasferimento;
- dare atto che a tutte le spese, nessuna esclusa, relative al passaggio di proprietà sono a carico dei soggetti acquirenti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e S. M. e I.

Il presente provvedimento ha comportato un'entrata per la Regione Puglia di euro 9.783,44 imputata sul capitolo 4091000 - alienazione beni regionali - con la reversale n. 6761 dell'esercizio finanziario anno 2008.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'Art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, Servizio Demanio e Patrimonio;

- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. della struttura provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio e dal Dirigente del Servizio medesimo;

- a voti unanimi, espressi nei modo di legge;

DELIBERA

- per quanto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata, di alienare a titolo oneroso la quota terriera contrassegnata con il numero 4, già facente parte della maggiore estensione del Fondo M.A.F. "Vallone dell'Elce", ai sigg. Caroppi Agostino nato a Poggio Imperiale il 17.01.1951, Caroppi Alfonso nato a Poggio Imperiale il 15.02.1952, Caroppi Maria Donata nata a Poggio Imperiale il 10.09.1954, Caroppi Antonio nato a Poggio Imperiale il 03.11.1958, Caroppi Alberto nato a Poggio Imperiale il 08.04.1961 e Caroppi Lucia nata a San Severo il 01.08.1968, tutti figli ed eredi dell'originario concessionario Caroppi Giuseppe;

- di prendere atto che l'appezzamento innanzi richiamato (quota n. 2), e oggetto della vendita, è censito nel Catasto Terreni del comune di Poggio Imperiale (FG) con i seguenti dati identificativi:

foglio 7	particella 670	ha 0.98.40
foglio 7	particella 167	ha 0.12.93
foglio 7	particella 168	ha 0.79.88
foglio 7	particella 675	ha 2.19.52
	totale	ha 4.10.73

- di prendere atto, altresì, che gli acquirenti hanno provveduto al versamento dell'intera somma, pari a euro 9.783,44, in favore della Regione Puglia, a titolo di acquisto dei terreni di cui trattasi;

- di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, per la stipula dell'atto di vendita, sono totalmente a carico dei soggetti acquirenti;

- di incaricare il Dirigente pro-tempore del Servizio regionale al Demanio e Patrimonio, Ing. Giovanni Vitofrancesco, nato a Foggia il 18.09.1953, a intervenire per conto della Regione Puglia nella stipula dell'Atto pubblico di compravendita, che sarà redatto dal Notaio Augelli Michele del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dagli acquirenti;

- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione

catastale del bene e la denominazione delle controparti;

- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1397

PO.MED (Programma Operativo transnazionale del Mediterraneo). Organizzazione evento di comunicazione e disseminazione TNMED - Regione Puglia. Istituzione Nuovo Capitolo di Entrata e di Spesa.

L'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, P.O. "Controllo di Gestione", e confermata dal Dirigente del Servizio Mediterraneo, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Commissione Europea, con Decisione C(2007)6578 del 21 dicembre 2007, ha approvato il Programma Operativo transnazionale nel Mediterraneo (PO-MED);
- la Regione Campania svolge attualmente il ruolo di Presidenza del Comitato nazionale del PO-MED ed è coordinatore del "National Contact Point" con compiti di Assistenza tecnica nazionale; partecipa al Comitato di Sorveglianza e al Comitato di selezione del Programma; svolge attività di collegamento con l'Autorità di Gestione e con gli organismi nazionali nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo delle spese, nonché di animazione e promozione del programma sul territorio nazionale;
- in relazione alle attività di coordinamento e di Assistenza Tecnica del PO-MED, è previsto un budget di assistenza tecnica italiana, approvato in Comitato di Sorveglianza del Programma TN MED del 24/25 gennaio 2008, che prevede attività di disseminazione ed animazione sul territorio italiano da svolgersi in diversi regioni italiane secondo le indicazioni del Comitato Nazionale TN MED da programmare ogni anno;
- il Comitato nazionale TN MED il 14 ottobre 2009 ha approvato gli eventi di comunicazione e disseminazione per l'anno 2010, identificando la localizzazione degli stessi sulla base della disponibilità delle Regioni partecipanti al Programma ad ospitare gli eventi programmati comunicandone i costi previsti, definiti sulla base di criteri e procedure stabilite secondo normativa nazionale e di programma;
- la Regione Puglia, nell'ambito degli incontri di Coordinamento Nazionale tenutisi nel 2009, ha comunicato alla Regione Campania la disponibilità ad organizzare l'evento Seminario "*TN MED confronto su sinergie e complementarità dei Programmi di Cooperazione nel bacino del Mediterraneo*", in collaborazione con la Regione Toscana, da tenersi in Puglia entro il 2010, con una previsione di spesa per l'evento ammontante ad euro 30.000,00;

VISTO il decreto Dirigenziale n. 105 del 30/12/2009, con cui la Regione Campania, nel ruolo di Presidente del Comitato nazionale del PO-MED e coordinatrice del "National Contact Point" con compiti di Assistenza tecnica nazionale, impegna la somma li euro 30.000,00, da rimborsare alla Regione Puglia per l'organizzazione del Seminario *"TN MED confronto su sinergie e complementarità dei programmi di Cooperazione nel bacino del Mediterraneo"* e si riserva di liquidare le spese eleggibili effettivamente sostenute fino ad un massimo di euro 30.000,00;

SI PROPONE di istituire, in termini di competenza e cassa, nell'U.P.B. 4.2.1 Es. Finanziario 2010 un capitolo di entrata e un capitolo di spesa di N.I. per l'importo di euro 30.000,00, giusta decreto Dirigenziale n. 105 del 30/12/2009, allegato come parte integrante del presente provvedimento;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si richiede la seguente variazione al bilancio di previsione 2010, con l'istituzione in termini di competenza e cassa:

PARTE ENTRATA - in termini di competenza e cassa
U.P.B. 4.3.21
Capitolo N.I..... + euro 30.000,00
"Fondi Assistenza Tecnica- Coordinamento Nazionale del PO.MED. Decreto Dirigenziale n. 105 del 30/12/2009".

PARTE SPESA - in termini di competenza e cassa
U.P.B. 4.2.1
Capitolo N.I..... + euro 30.000,00
"PO.MED. Spesa per organizzazione Evento di comunicazione e disseminazione TN MED-Regione Puglia. Decreto Dirigenziale n. 105 del 30/12/2009".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento, P.O. "Controllo di Gestione", e dal Dirigente del Servizio Mediterraneo;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad istituire, in termini di competenza e cassa, nell'U.P.B. 4.2.1-bilancio di previsione 2010-un capitolo di entrata e un capitolo di spesa di N.I. per l'importo di euro 30.000,00, come riportato nella sezione " Copertura Finanziaria", ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01;
- di dare mandato al Settore Ragioneria di effettuare l'accertamento dell'importo di euro 30.000,00, giusta decreto Dirigenziale n. 105 del 30/12/2009 della Regione Campania, nel ruolo di Presidente del Comitato nazionale del PO-MED e coordinatrice del "National Contact Point" con compiti di Assistenza tecnica nazionale;
- di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 35 del 31/12/2009;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

Giunta Regionale della Campania

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)6578 del 21 dicembre 2007, ha approvato il Programma Operativo transnazionale nel Mediterraneo (PO-MED);
- Che, in relazione alle attività di coordinamento e di Assistenza Tecnica del PO-MED, il capitolo IV.1 e) del PO-MED prevede un piano di comunicazione con Conferenza transnazionale di partenariato da svolgere ogni anno nel territorio degli Stati Membri partecipanti, da finanziare sul budget trasnazionale di Assistenza Tecnica;
- Che, in base alle decisioni della Conferenza Unificata, Stato/Regioni e Province Autonome, nella seduta del 31 maggio 07 - Prot. n. 2602/A2UE-FS, Roma, 12 giugno 2007 la Regione Campania svolge il ruolo di Presidenza del Comitato nazionale del PO-MED ed è coordinatore del "National Contact Point" con compiti di Assistenza tecnica nazionale; partecipa al Comitato di Sorveglianza e al Comitato di selezione del Programma; svolge attività di collegamento con l'Autorità di Gestione e con gli organismi nazionali nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo delle spese, nonché di animazione e promozione del programma sul territorio nazionale;
- Che, nell'ambito dell'organizzazione amministrativa della Regione Campania, le attività suddette rientrano nelle competenze del Settore 01 - Studi e Progetti UE - AGC 09;
- Che, su indicazione del Dirigente del Settore 01 - Studi e Progetti UE - AGC 09 – la Conferenza Unificata, Stato/Regioni e Province Autonome, nella seduta del 31 maggio 07 - Prot. n. 2602/A2UE-FS, Roma, 12 giugno 2007 ha designato l'arch. Carmela Cotrone in qualità di Presidente del Comitato Nazionale, Coordinatore Nazionale del Programma;

Premesso altresì

- Che, la DGR n. 974 del 22 maggio 2009 ha approvato, ai fini gestionali, l'iscrizione delle risorse sul bilancio per l'esercizio finanziario 2009 per un totale di euro 503.351,36 nel seguente capitolo del bilancio gestionale 2009, Stato di previsione della spesa: 2230 (U.P.B. 22.62.7), di nuova istituzione, avente la seguente denominazione: "*Fondi per il Coordinamento Nazionale del Programma Operativo Transnazionale Mediterraneo 2007/13 Priorità 5 - assistenza tecnica*"
- Che il budget di assistenza tecnica italiana, approvato in Comitato di Sorveglianza del Programma TN MED del 24/25 gennaio 2008, prevede attività di disseminazione ed animazione sul territorio italiano da svolgersi in diversi regioni italiane secondo le indicazioni del Comitato Nazionale TN MED da programmare ogni anno;
- Che il Comitato nazionale TN MED il 14 ottobre 2009 ha approvato gli eventi di comunicazione e disseminazione per l'anno 2010, identificando la localizzazione degli stessi sulla base della disponibilità delle Regioni partecipanti al Programma ad ospitare gli eventi programmati comunicandone i costi previsti, definiti sulla base di criteri e procedure stabilite secondo normativa nazionale e di programma;
- Che il Comitato nazionale TN MED del 16 novembre 2009 ha autorizzato la Regione Campania a predisporre gli atti amministrativi necessari alla realizzazione di dette attività sul budget dell'Assistenza tecnica nazionale del Programma;
- Che la Regione Puglia, con nota prot. 2009.1104031 del 21.12.09 ha comunicato alla Regione Campania che organizzerà l'evento Seminario "*TN MED confronto su sinergie e complementarità dei Programmi di Cooperazione nel bacino del Mediterraneo*", in collaborazione con la Regione Toscana, da tenersi in Puglia entro la primavera 2010, con una previsione di spesa per l'evento indicata in massimo 30,000 euro;

- Che il capitolo del bilancio gestionale 2009, Stato di previsione della spesa: 2230 (U.P.B. 22.62.7), , avente la seguente denominazione: "*Fondi per il Coordinamento Nazionale del Programma Operativo Transnazionale Mediterraneo 2007/13 Priorità 5 - assistenza tecnica*" ne ha capienza;

Ritenuto

- di dover procedere ad impegnare la somma di 30,000 (trentamila) euro, da rimborsare alla Regione Puglia per l'organizzazione del Seminario "*TN MED confronto su sinergie e complementarità dei Programmi di Cooperazione nel bacino del Mediterraneo*", su detto capitolo 2230, codice SIOPE di bilancio 2.02.03 gestionale 2231;

Visto

- la Legge Regionale n.11 del 4.7.91 sull'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale;
- la Legge Regionale n.7 del 30/4/2002 concernente l'ordinamento contabile della Regione Campania;
- il D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell' 11 luglio 2006 sulle disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Il verbale del Comitato di Sorveglianza del PO-MED del 24/25 gennaio 2008 (all.6. punto 6, bilancio di previsione dell'Assistenza Tecnica Nazionale);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 22 maggio 2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, arch. Carmela Cotrone che ne dichiara la regolarità, sotto la propria responsabilità tecnica,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui di seguito si intendono riportati ed integralmente trascritti,

- di impegnare la somma di 30,000.00 (trentamila) euro, da rimborsare alla Regione Puglia per l'organizzazione del Seminario "*TN MED confronto su sinergie e complementarità dei Programmi di Cooperazione nel bacino del Mediterraneo*";
- di far gravare detto impegno sul capitolo del bilancio gestionale 2009, che ne ha sufficiente capienza, Stato di previsione della spesa: 2230 (U.P.B. 22.62.7), avente la seguente denominazione: "*Fondi per il Coordinamento Nazionale del Programma Operativo Transnazionale Mediterraneo 2007/13 Priorità 5 - assistenza tecnica*", codice SIOPE di bilancio codice SIOPE di bilancio 2.02.03 gestionale 2231;
- di riservare a successivo atto la liquidazione delle spese eleggibili effettivamente sostenute, fino ad un massimo di 30.000,00€;
- di trasmettere il presente atto al Presidente delle GR, al Settore Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – al Settore Entrate e Spese

Il Dirigente del Settore
dott. Mariano Marchetiello

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1398

Art. 42 della L.R. n° 28/01 e art. 11 della Legge 31 dicembre 2009 n° 35 - Variazione amministrativa nei termini di competenza e cassa al corrente bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, a seguito di ulteriori assegnazioni statali in materia di viabilità, ai sensi del D.Lgs. n° 112/98.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Fabiano AMATI, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa preposta, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio LL.PP., riferisce quanto segue:

- Con nota prot. n° AOO_116/4058/ETR del 19.04.2010 il Servizio Bilancio Ragioneria ha comunicato l'avvenuto trasferimento dallo Stato, previo accreditamento in favore della Regione Puglia, di fondi pari a euro 6.305.876,00, quale quota relativa al 1° trimestre del corrente anno, avente causale: "Finanziamento delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98 in materia di viabilità", chiedendo di provvedere alla relativa iscrizione in bilancio di previsione per il corrente anno, mediante imputazione nel pertinente capitolo di entrata e di spesa.
- Il suddetto ulteriore trasferimento di fondi per l'annualità 2010, afferente il finanziamento delle spese in conto capitale a carattere continuativo, nonché le spese occorrenti al pagamento del personale dirigenziale trasferito alle regioni, risulta disposto con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEPA - Ufficio IX, n° 7097 del 18.02.2010.
- Con il Decreto Ministeriale innanzi citato risultano individuate le intere quote da attribuire per l'anno 2010 alle singole regioni, " CONSIDERATO che per effetto del rinvio al 1° gennaio del secondo anno successivo all'adozione dei provvedimenti di attuazione dell'articolo 119 della Costituzione - disposto dall'art. 34 quinquies del decretolegge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 del termine fissato dall'art. 6, comma 1, del D.L.vo 18 febbraio 2000, n. 56, e successive modificazioni, per la cessazione, tra l'altro, dei trasferimenti di cui trattasi, deve provvedersi anche per l'anno 2010 all'attribuzione diretta in favore delle regioni a statuto ordinario degli importi come sopra individuati".
- Infatti, nell'allegato n° 12 del citato Decreto, risultano assegnate alla Regione Puglia, per il finanziamento delle funzioni conferite in materia di viabilità, per l'anno 2010, risorse pari a euro 25.223.504,56 al netto delle compensazioni operate, ex art. 7, comma 2, lett. C), del D.Lgs. n° 112/98, a fronte dell'autorizzazione all'impegno ed al pagamento delle risorse relative al 1° trimestre del finanziamento complessivo previsto per l'anno incorso, pari a euro 6.305.876,00.
- Le risorse complessive innanzi citate, per le quali pertanto deve procedersi alla relativa iscrizione in bilancio di previsione del corrente anno, devono intendersi percentualmente rideterminate in euro 25.048.446,05, al netto della quota complessiva di euro 175.058,05, relativa alle risorse afferenti competenze per personale dirigenziale ex ANAS trasferito alla Regione Puglia, da imputare al Cap. 3065020.
- Trattandosi, quindi, di assegnazioni finanziarie dello Stato, vincolate a scopo specifico, si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 31 dicembre 2009 n° 35, le conseguenti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2010 e le relative iscrizioni in bilancio.

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. n° 28/2001 e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 11 della Legge 31 dicembre 2009 n° 35, si procede alla seguente variazione amministrativa nei termini di competenza e cassa al corrente bilancio di previsione:

A) PARTE I - ENTRATA

Variazioni in aumento

Cap. 2059912 - risorse vincolate - risorse statali in conto capitale, destinate alla viabilità;
competenza + euro 25.048.446,51 U.P.B. 4.3.15
cassa + euro 25.048.446,51

B) PARTE II - SPESA
Variazioni **in aumen**to
Cap. 512047 - risorse vincolate - interventi sulla rete stradale di interesse regionale;
competenza + euro 25.048.446,51 U.P.B. 3.2.2
cassa + euro 25.048.446,51

Il presente provvedimento rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza delle Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - lett. A - della L.R. n° 7 del 04.02.1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle surriportate risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione degli artt. 4 - comma 2 lett. B) - e 15 - comma 1 bis della L.R. 3/05 e s.m., trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. D) della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell' art. 11 della L.R. 31 dicembre 2009 n° 35 le seguenti variazioni nello stato di previsione del Bilancio della Regione Puglia per l'esercizio 2010, per effetto dell'assegnazione con destinazione vincolata delle quote di risorse spettanti alla Regione Puglia per l'anno 2010, come in premessa specificato, relativo all'esercizio delle funzioni conferite in materia di viabilità - spese di intervento in conto capitale, ai sensi del D.Lgs. n° 112/98.

PARTE I - ENTRATA
Variazioni **in aumen**to
Cap. 2059912 - risorse vincolate - risorse statali in conto capitale, destinate alla viabilità;
competenza + euro 25.048.446,51 U.P.B. 4.3.15
cassa + euro 25.048.446,51

PARTE II - SPESA
Variazioni **in aumen**to
Cap. 512047 - risorse vincolate - interventi sulla rete stradale di interesse regionale;
competenza + euro 25.048.446,51 U.P.B. 3.2.2
cassa + euro 25.048.446,51;

- di dare mandato al Servizio LL.PP. di adottare i conseguenti provvedimenti;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n° 28/01 nonché trasmettere copia al Consiglio Regionale ai sensi dell' art. 11, della L.R. 31 dicembre 2009 n° 35.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1399

L.R. 16.11.2001 n.28 - art. 42 e L.R. 31.12.2009, n.35 - art.11 - Variazione al Bilancio di previsione per l'es. fin. 2010 - Somme a destinazione vincolata, ai sensi del D. Lgs. n.112/98, del D.P.C.M. del 12.9.2000 e D.M. 3.10.2002. Aumento di stanziamento per la Convenzione ex Agensud n.266/88 (realizzazione della S.R. n.8).

L'Assessore alle Opere Pubbliche, Avv. Fabiano AMATI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Gestione Opere Pubbliche del Servizio Lavori Pubblici, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio LL.PP., riferisce quanto segue:

Con D. Lgs. n.112/98, D.P.C.M. del 12.9.2000 e Decreto del Ministero dell'Economia e delle

Finanze del 3.10.2002, furono trasferiti alla Regione Puglia n° 65 interventi ex - Agensud, aventi le Convenzioni attive.

Il Settore Programmazione della Regione Puglia provvide a ritirare, dalla sede di Roma della Cassa DD.PP., i fascicoli amm.vi relativi agli interventi ex - Agensud e, con nota n° 234/PRG in data 29.1.2003, li trasmise al Settore ai LL.PP. (ora Servizio LL.PP.), in quanto preposto alla loro gestione amm.va.

Tra tali interventi non veniva annoverato quello di cui alla Convenzione ex Agensud n.266/88, relativo alla realizzazione della S.R. n.8, che risultava invece incluso tra le convenzioni revocate.

Pertanto, lo Stato trasferì, dall'anno 2003 all' anno 2006, ai sensi dei summenzionati D.P.C.M. 12.09.2000 e Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3.10.2002, alla Regione Puglia, per portare a compimento gli interventi di cui alle suindicate Convenzioni ex Agensud, con esclusione della Convenzione n.266/88, risorse finanziarie ammontanti complessivamente ad euro 124.182.669,00, a fronte della esatta somma complessiva di euro 129.913.738,00 a suo tempo iscritta nel bilancio regionale, occorrente per portare a compimento gli interventi medesimi.

Successivamente, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.), con deliberazione in data 20.12.2004 (registrata alla Corte dei Conti il 14.04.2005 e pubblicata sul G.U.R.I. - Serie generale - n.107 del 10.05.2005), dispose -tra l'altro -di assegnare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, a valere sulle disponibilità 2004 del Fondo per le aree sottoutilizzate, per le finalità di cui al D.Lgs. n.96/1993, le maggiori risorse da trasferire alla Regione Puglia in dipendenza della suddetta Convenzione ex Agensud n.266/88 (realizzazione della S.R. n.8).

Conseguentemente, il Direttore del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE, con Decreto in data 22.04.2005, registrato alla Corte dei Conti in data 13.05.2005, determinò, nell'art.2 di detto provvedimento, in euro 54.891.271 l'ammontare delle risorse finanziarie da trasferire alla Regione Puglia per la realizzazione dell'intervento di cui alla convenzione ex Agensud n.266/88 di che trattasi.

Nel terzo comma di detto articolo veniva infine stabilito che *"Qualora il giudizio pendente presso il Tribunale amministrativo del Lazio per l'annullamento della delibera CIPE del 28/12/1993, con la quale è stato revocato il finanziamento regolato dalla convenzione n. 266/88, dovesse concludersi con la conferma della revoca, la Regione Puglia è tenuta a restituire al bilancio dello Stato la predetta somma di euro 54.891.271"*.

Lo Stato, però, pur in presenza del summenzionato provvedimento formale del Direttore del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE del 22.04.2005, non provvedeva ancora ad accreditare alla Regione Puglia la predetta somma di euro 54.891.271, occorrente per la realizzazione della S.R. n.8.

Nel frattempo la Giunta Regionale, dopo un lungo e complesso iter amministrativo, ha adottato la deliberazione n.1496 dell'1.08.2008, con la quale ha confermato l'interesse della Regione Puglia alla realizzazione della S.R. n.8 relativamente al tracciato stradale compreso tra la tangenziale di Lecce e il Comune di Melendugno (sino alla rotatoria n.9), ritenuto di rilevante importanza per il territorio salentino, in quanto finalizzato a snellire e a rendere sensibilmente più sicuro il caotico traffico che si snoda dalla città di Lecce fino alla zona delle località marine della costa orientale e viceversa.

Con la stessa deliberazione n.1496 dell'1.08.2008, la Giunta Regionale demandava, tra l'altro, al Dirigente del Settore Lavori Pubblici l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. (Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna - capogruppo), in esito al perfezionamento delle varianti urbanistiche da parte dei Comuni interessati alla realizzazione dell'opera ed al compimento di ogni adempimento istruttorio e/o propedeutico alla realizzazione dell'opera. Fatta salva, altresì, la verifica dell'esito favorevole del giudizio pendente innanzi al Tar Lazio in ordine alla permanenza in capo alla Regione Puglia dell'originario finanziamento del 1° lotto della S.R..n.8 in parola.

Successivamente, il T.A.R. del Lazio, con Sentenza n.9229/2008, annullava il provvedimento del CIPE di revoca del finanziamento a suo tempo concesso alla Regione Puglia per la realizzazione della S.R. n.8.

Detta Sentenza veniva impugnata dinanzi al Consiglio di Stato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze e dal CIPE, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, la quale richiedeva, innanzi tutto, la sospensione dell'efficacia della predetta Sentenza n.9229/2008 del TAR Lazio.

Il Consiglio di Stato, con Ordinanza n.988 del 24 Febbraio 2009, respingeva l'istanza cautelare dei ricorrenti, condannando le Amministrazioni appellanti al pagamento delle spese.

Finalmente, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione (Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale), con nota prot. 2546 del 16.02.2009, indirizzata sia al Settore Ragioneria che al Settore Programmazione della Regione Puglia, comunicava che, in data 15.12.2008, l'Ufficio Centrale di Bilancio aveva provveduto alla registrazione del trasferimento della somma di euro 28.911.280,04, relativa alle risorse recate dalla delibera CIPE n.4/2006.

Con la stessa lettera, la summenzionata Direzione Generale del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico comunicava ai suindicati Settori della Regione Puglia che la Ragioneria Generale dello Stato aveva provveduto ad emettere il titolo delle risorse in parola sul conto di tesoreria della Regione Puglia.

Dalla succitata delibera CIPE n. 4, in data 22 marzo 2006, avente ad oggetto: "*PRIMA RIPARTIZIONE PER L'ANNO 2006 (COMPLETAMENTI LEGGE N. 64/1986) FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE EX ART. 61 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2003*", si rileva che è stata disposta, tra l'altro, l'assegnazione di complessivi euro 100.000.000,00 per soddisfare le esigenze del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di coesione, connesse al trasferimento alle Regioni meridionali - in attuazione del D.Lgs. n.112/'98 e dei successivi decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché della precedente delibera CIPE 20.12. 2004, n.85 (pubblicata sulla G.U. n.107/2005) - delle risorse residue, definitivamente fissate in euro 209.684.039, relative al finanziamento delle Convenzioni in corso di completamento, a suo tempo stipulate dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno (Agensud) con i diversi soggetti attuatori.

Dalla stessa delibera CIPE n.4/2006 si rileva, altresì, che l'onere complessivo residuo, che, come già detto innanzi, resta definitivamente fissato in euro 209.684.039, viene coperto in parte con l'assegnazione di euro 100.000.000 in parola e per la rimanente quota con future assegnazioni CIPE.

Inoltre si è appreso, grazie alla nota prot. n. DIPE - 4636 - P del 30.10.2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (indirizzata al Presidente della Giunta Regionale presso i legali officiati dalla Regione Puglia per seguire la vicenda in questione, avv. Giovanni D'Innella e avv. Gaetano Di Muro), che, in relazione al suddetto accreditamento di euro 28.911.280,04, la quota delle risorse ex Agensud da considerare riferita all'atteso finanziamento della S.R. n.8 di cui alla Convenzione n. 266/88 è pari ad euro 23.180.211,00.

La differenza di euro 5.731.069,04 (pari ad euro 28.911.280,04 - euro 23.180.211,00) costituisce il saldo spettante alla Regione Puglia riferito a tutte le altre Convenzioni ex Agensud (con esclusione della Convenzione n.266/88, la quale com'è noto è stata prima revocata e poi riammessa a finanziamento *sub iudice*) di cui alla succitata somma complessiva di euro 129.913.738,00 a suo tempo iscritta nel bilancio regionale per portare a compimento gli interventi disciplinati da tali Convenzioni.

Infatti, la suddetta somma di euro 5.731.069,04 è stata regolarmente iscritta fino all'es. fin.2009 nel Capitolo di entrata 2053405 dei bilanci di previsione della Regione in qualità di residuo attivo.

Nel bilancio di previsione 2010, approvato con L.R. 31.12.2009, n.35, a seguito di specifica proposta avanzata da questo Servizio, l'anzidetta somma di euro 23.180.211,00, relativa alla prima *tranche* del finanziamento occorrente per la realizzazione della S.R. n.8, è stata regolarmente iscritta sia nel capitolo di entrata 2053405 U.P.B. 4.3.19 che nel capitolo di spesa 1081043 U.P.B. 3.2.4

Ora, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), con Decisione n.1460, resa in camera di consiglio il 26.01.2010 e depositata in Segreteria il 12.03.2010, si è definitivamente pronunciato sul ricorso in appello di cui innanzi, come segue: ha respinto l'appello medesimo e, per l'effetto, ha confermato la Sentenza del T.A.R. del Lazio impugnata; ha condannato le amministrazioni appellanti al pagamento delle spese e onorari di causa; ha ordinato che tale Decisione sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Alla luce della suddetta Decisione del Consiglio di Stato, la clausola posta nel terzo comma dell'art. 2 del summenzionato Decreto del 22.04.2005 del Direttore del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE, che subordinava il finanziamento della S.R. n.8 alla Sentenza del TAR del Lazio, è definitivamente decaduta, per cui la Regione Puglia ha pieno titolo e diritto ad ottenere dallo Stato l'accreditamento della parte residua del finanziamento di cui alla Convenzione ex Agensud n.266/88 concernente i lavori di realizzazione della strada regionale n.8, ammontante esattamente ad **euro 31.711.060,00** (pari ad euro 54.891.271,00 - euro 23.180.211,00 già riscossi).

Tale somma di **euro 31.711.060,00**, come già detto innanzi, verrà accreditata alla Regione Puglia con future assegnazioni CIPE, così come stabilito con delibera CIPE n.4 del 22.03.2006, pubblicata sulla G.U. n.124 del 30.05.2006.

Nel frattempo, il Servizio Lavori Pubblici sta portando a compimento l'iter propedeutico all'avvio dei lavori di costruzione della S.R. n.8., con l'acquisizione dei necessari pareri ed autorizzazioni.

Il Servizio Lavori Pubblici, prima di poter approvare detto progetto esecutivo ed aggiudicare definitivamente i lavori in parola alla suindicata A.T.I. (Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna - capogruppo), ha necessità di avere a disposizione nel bilancio del corrente esercizio finanziario l'intera somma di euro 54.891.271,00, occorrente per la realizzazione dell'arteria stradale in parola, al fine di poter assumere il relativo impegno di spesa.

Pertanto, occorre iscrivere in bilancio in aumento di stanziamento la somma residua di euro 31.711.060,00, provvedendo, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art.11 della L.R. 31.12.2009, n. 35, ad apportare, in termini di competenza e cassa, le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2010:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
U.P.B. 4.3.19	U.P.B. 3.2.4
Cap. 2053405	Cap.1081043
+ euro 31.711.060,00	**+ euro 31.711.060,00**

COPERTURA FINANZIARIA, di cui alla L.R. n° 28/2001 e s.m.i.:

- *Il presente provvedimento comporta, ai sensi e per gli effetti dell'art.42 della L.R. 16.11.2001, n.28 e s.m.i. e dell'art.11 della L.R. 31.12.2009, n.35, la seguente variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione dell'es. fin. 2010, come di seguito indicato:*

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
U.P.B. 4.3.19	U.P.B. 3.2.4
Cap. 2053405	Cap.1081043
"Trasferimenti di risorse rivenienti da Convenzioni Ex Agensud DPCM 12/09/2000"	"Spese per investimenti finanziati da Convenzioni ex Agensud DPCM 12/09/2000"
+ euro 31.711.060,00	**+ euro 31.711.060,00**

- *Detto importo di euro 31.711.060,00 trova copertura finanziaria nelle risorse assegnate con il citato Decreto del 22.04.2005 del Direttore del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE e verrà accreditato alla Regione Puglia con future assegnazioni CIPE, così come stabilito con delibera CIPE n.4 del 22.03.2006, pubblicata sulla G.U. n.124 del 30.05.2006.*

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, comma 4°, lett. k) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP.;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O. "Gestione interventi ex -Agensud", dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio LL.PP., competenti in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare, ai sensi dell'art.42 della L.R. 16.11.2001, n.28 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio di Previsione 2010, approvato con L.R. n.35 del 31.12.2009, per la iscrizione della somma di euro 31.711.060,00, ai pertinenti capitoli di entrata e spesa come di seguito esposto:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
U.P.B. 4.3.19	U.P.B. 3.2.4
Cap. 2053405	Cap.1081043
"Trasferimenti di risorse rivenienti da Convenzioni Ex Agensud DPCM 12/09/2000"	"Spese per investimenti finanziati da Convenzioni ex Agensud DPCM 12/09/2000"
+ euro 31.711.060,00	**+ euro 31.711.060,00**

- Detto importo di euro 31.711.060,00 trova copertura finanziaria nelle risorse assegnate con il citato Decreto del 22.04.2005 del Direttore del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE e verrà accreditato alla Regione Puglia con future assegnazioni CIPE, così come stabilito con delibera CIPE n.4 del 22.03.2006, pubblicata sulla G.U. n.124 del 30.05.2006.

- di disporre che la suddetta somma di euro 31.711.060,00 sia lasciata a disposizione del Servizio LL.PP., per consentire al Dirigente di tale Servizio di assumere l'impegno di spesa dell'intera somma di euro 54.891.271,00 (pari ad euro 31.711.060,00 + euro 23.180.211,00) occorrente per la realizzazione della S.R. n. 8, relativamente al tracciato stradale compreso tra la tangenziale di Lecce e il Comune di Melendugno (sino alla rotatoria n.9), così come disposto nella precedente deliberazione di G.R. n.1496 dell'1.08.2008;

- di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione al Bilancio di Previsione entro dieci giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della L.R. n. 35/09;

- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1400

Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II". Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010. Aumento di stanziamento. Programmi innovativio in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II".

L'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce:

- Il Servizio Bilancio e Ragioneria, con nota prot. n.116/5060 del 30/4/2010 ha chiesto al Servizio Politiche Abitative, al fine di regolarizzare il Provvisorio di Entrate n. 910/2010 del 22/4/2010 con il quale il Banco di Napoli, in qualità di Tesoriere regionale, ha richiesto l'emissione della reversale di incasso della somma di euro 1.364.758,02 accreditata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per finanziare i programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II", di comunicare il pertinente capitolo del bilancio regionale.

- Riscontrata la richiesta del Servizio Bilancio e Ragioneria con la indicazione del capitolo di entrata n. 2057450 e il corrispondente capitolo di spesa n. 411012, occorre ora provvedere alla variazione di aumento di stanziamento del bilancio 2010 con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma accreditata di euro 1.364.758,02, derivante da assegnazione una tantum in conto capitale, vincolata a scopo specifico da parte dello Stato, nel rispetto della normativa prevista dalla legge regionale n. 28/01 in materia di contabilità regionale e della L.R. n. 35/2009-art. 11 "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012".

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta variazione di aumento di stanziamento del bilancio 2010 con

l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma di euro 1.364.758,02, derivante da assegnazione una tantum in conto capitale, vincolata a scopo specifico da parte dello Stato.

Entrata: Capitolo 2057450 "Contribuzione finanziaria dello Stato al programma nazionale denominato
Contratto di Quartiere II"-D.M. 30/12/2002 - L. n. 21/2001 **euro 1.364.758,0**2

Uscita: **Capitolo 411012** "Contribuzione finanziaria dello Stato al programma nazionale denominato
Contratto di Quartiere II"-D.M. 30/12/2002 - L. n. 21/2001 **euro 1.364.758,0**2

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto k)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;

- di apportare la variazione di aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2010, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma di euro 1.364.758,02, derivante da assegnazione una tantum in conto capitale, vincolata a scopo specifico da parte dello Stato, nel rispetto della normativa prevista dalla legge regionale n. 28/01 in materia di contabilità regionale e della L.R. n. 35/2009-art. 11 "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012".

  Entrata: Capitolo 2057450 "Contribuzione finanziaria dello Stato al programma nazionale denominato
  Contratto di Quartiere II"-D.M. 30/12/2002 - L. n. 21/2001 **euro 1.364.758,02**

  Uscita: **Capitolo 411012** "Contribuzione finanziaria dello Stato al programma nazionale denominato
  Contratto di Quartiere II"-D.M. 30/12/2002 - L. n. 21/2001 **euro 1.364.758,02**

- di autorizzare il Servizio Bilancio -Ragioneria ad effettuare i conseguenti adempimenti di competenza. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1401

Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente - Asse 2 - linea di intervento 2a "Promozione sul territorio del Sistema Conservazione della Natura" - Adozione del Piano di Gestione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della RETE NATURA 2000 della Provincia di Lecce: Alimini (IT9150011), Aquatina di Frigole (IT9150003), Bosco Chiuso di Presicce (IT9150017), Bosco Danieli (IT9150023),.....

L'Assessore alla Qualità del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dal Dirigente del competente Servizio Ecologia, riferisce:

- Ai sensi delle Direttive comunitarie 92/43/CEE ("*Habitat*") e 79/409/CEE ("*Uccelli selvatici*") è

prevista la costituzione di una rete ecologica europea, denominata "*NATURA 2000*", mediante l'individuazione di Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.);

- In Puglia, i siti destinati a costituire la c.d. rete "*NATURA 2000*" sono stati individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3310 del 23 luglio 1996 ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 95 del 22 aprile 2000);
- Con successiva D.G.R. n. 1157 del 8 agosto 2002 è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pS.I.C. (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle Z.P.S. designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
- In applicazione della citata Direttiva 92/43/CEE, la Commissione europea, con Decisione del 28 marzo 2008 (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* del 8 maggio 2008) ha adottato il primo elenco aggiornato dei S.I.C. per la regione biogeografica mediterranea;
- Tra i S.I.C. individuati nella Regione Puglia vi sono quelli denominati Alimini (IT9150011), nel territorio dei Comuni di Cannole, Melendugno e Otranto, Aquatina di Frigole (IT9150003), nel territorio del Comune di Lecce, Bosco Chiuso di Presicce (IT9150017), nel territorio del Comune di Specchia, Bosco Danieli (IT9150023), nel territorio del Comune di Specchia, Bosco di Cardigliano (IT9150012), nel territorio dei Comuni di Ruffano e Specchia, Bosco di Cervalora (IT9150029), nel territorio del Comune di Lecce, Bosco di Otranto (IT9150016) nel territorio del Comune di Otranto, Bosco La Lizza e Macchia del Pagliarone (IT9150030) nel territorio del Comune di Lecce, Bosco Macchia di Ponente (IT9150010) nel territorio del Comune di Tricase, Bosco Pecorara (IT9150020) nel territorio del Comune di Scorrano Bosco Serra dei Cianci (IT9150018) nel territorio dei Comuni di Alessano e Specchia, Masseria Zanzara (IT9150031) nel territorio dei Comuni di Leverano e Nardò, Palude dei Tamari (IT9150022) nel territorio del Comune di Melendugno, Specchia dall'Alto (IT9150033) nel territorio dei Comuni di Lecce e Lizzanello, Torre dell'Orso (IT9150004) nel territorio del Comune di Melendugno, Torre Veneri (IT9150025) nel territorio del Comune di Lecce;
- Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, spetta alla Regione assicurare per i S.I.C., nonché per le Z.P.S. *"opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate"* (art. 4, comma I);
- Spetta, altresì, alla Regione, sulla base di *linee guida per la gestione delle aree della rete "Natura 2000*", da adottarsi con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, l'adozione sia per le zone speciali di conservazione (Z.S.C.), che per le Z.P.S., entro sei mesi dalla loro designazione, delle "*misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B presenti nei siti*" (art. 4, comma II);
- Ai sensi del succitato art. 4, comma II, del D.P.R. n. 357/1997, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 224 del 24 settembre 2002), sono state emanate le "*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*";
- Sempre ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997, così come modificato dal D.P.R. n. 120/2003, qualora le Z.P.S. "*ricadano all'interno di aree naturali protette, si applicano le misure di conservazione per queste previste dalla normativa vigente. Per la porzione ricadente all'esterno del perimetro dell'area naturale protetta la regione o la provincia autonoma adotta (…) le opportune misure di conservazione e le norme di gestione"* (art. 4, comma III);
- Con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia del 21 marzo 2008 n. 174 avente come oggetto la L.R. n. 17/2000 - art. 4 Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente - "DD.G.R. nn. 1440/2003, n. 1963/2004,

n.1087/2005, n. 801/2006, n. 1193/2006, n. 539/2007 e n. 1641/2007 - Erogazione alle Province dei fondi destinati a finanziare programmi tesi alla "*Promozione sul territorio del Sistema Conservazione della Natura*" Asse 2 - linea di intervento 2a - Impegno di spesa e parziale liquidazione è stata prevista e finanziata la redazione di Piani di Gestione dei Siti regionali "*Natura 2000*" (S.I.C. e Z.P.S.);

- Con le suddette risorse la Regione Puglia, in applicazione della citata normativa nazionale e comunitaria, ha disposto, fra gli altri, un finanziamento di euro 200.000,00 (Euro duecentomila/00), per la redazione del Piano di Gestione dei suddetti S.I.C. e dei Piani Antincendio per le Aree Protette regionali ricadenti nella Provincia di Lecce, affidandone la realizzazione alla stessa Provincia;
- Il Piano di Gestione ha la finalità di regolamentare l'uso del territorio in modo da assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario;
- A ciò aggiungasi che, ai sensi della direttiva n. 5 contenuta nel c.d. "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza*", approvato con la D.G.R. 14 marzo 2006, n. 304 (pubblicata sul *B.U.R.P.* n. 41 del 30 marzo 2006), il piano di gestione viene adottato dalla Giunta Regionale;
- Approvato definitivamente il Piano di Gestione, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, produce effetti integrativi-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni interessati;
- Vista la DGR n. 652 del 09/03/2010 con la quale:
  - è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa quale strumento di attuazione delle procedure negoziali previste dal PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea d'Intervento 4.4;
  - sono stati individuati i SIC/ZPS dotati di Piano di Gestione approvato in via definitiva con i quali sottoscrivere il citato protocollo d'intesa;
  - è stato delegato l'Assessorato alla Qualità del Territorio per la sottoscrizione del citato protocollo;
- Con Deliberazione di questa Giunta Regionale n. 348 del 10/02/2010 e pubblicata sul *B.U.R.P.* n. 39 del 01-03-2009, si è proceduto all'adozione del suddetto Piano di Gestione;
- La Provincia di Lecce ha trasmesso le osservazioni, pervenute nel periodo di pubblicazione del Piano e relative a specifici articoli dei Regolamenti dei suddetti SIC, con nota prot. n. 40975 del 07.05.2010, acquisita al Protocollo del Servizio Ecologia con il n. 089/6903 del 17.05.2010;
- Al fine di effettuare l'istruttoria delle osservazioni utilmente pervenute, in data 18.05.2010 si è riunito il Comitato tecnico di Controllo e a seguito di una dettagliata analisi delle osservazioni pervenute si è stabilito di accogliere le osservazioni sopraccitate riformulando gli articoli oggetto di osservazioni e di procedere all'approvazione definitiva del piano senza ulteriori riunioni del Comitato Tecnico e senza ulteriori modifiche al Piano di Gestione così come adottato con DGR n. 348 del 10/02/2010. Di seguito si riportano i seguenti elaborati finali;

  Documenti:
  Relazione del Quadro conoscitivo
  Relazione del Piano di Gestione
  Regolamenti dei sedici S.I.C., in oggetto

  Cartografia tematica (suddivisa per i singoli S.I.C.):
  Carta degli habitat;
  Carta di idoneità potenziale (anfibi);
  Carta di idoneità potenziale dell'avifauna (zone aperte);
  Carta di idoneità potenziale dell'avifauna (zone boscate);
  Carta di idoneità potenziale dell'avifauna (zone umide);
  Carta di idoneità potenziale degli invertebrati;
  Carta di idoneità potenziale dei rettili acquatici;
  Carta di idoneità potenziale dei rettili terrestri;
  Carta dell'uso del suolo;
  Carta delle aree di reperimento;
  Carta degli interventi.

- In virtù di tutto quanto sopra premesso, si ritiene di dover procedere alla definitiva approvazione da parte di questa Giunta Regionale del Piano di Gestione dei SIC Alimini (IT9150011), nel terri-

torio dei Comuni di Cannole, Melendugno e Otranto, Aquatina di Frigole (IT9150003), nel territorio del Comune di Lecce, Bosco Chiuso di Presicce (IT9150017), nel territorio del Comune di Specchia, Bosco Danieli (IT9150023), nel territorio del Comune di Specchia, Bosco di Cardigliano (IT9150012), nel territorio dei Comuni di Ruffano e Specchia, Bosco di Cervalora (IT9150029), nel territorio del Comune di Lecce, Bosco di Otranto (IT9150016) nel territorio del Comune di Otranto, Bosco La Lizza e Macchia del Pagliarone (IT9150030) nel territorio del Comune di Lecce, Bosco Macchia di Ponente (IT9150010) nel territorio del Comune di Tricase, Bosco Pecorara (IT9150020) nel territorio del Comune di Scorrano Bosco Serra dei Cianci (IT9150018) nel territorio dei Comuni di Alessano e Specchia, Masseria Zanzara (IT9150031) nel territorio dei Comuni di Leverano e Nardò, Palude dei Tamari (IT9150022) nel territorio del Comune di Melendugno, Specchia dall'Alto (IT9150033) nel territorio dei Comuni di Lecce e Lizzanello, Torre dell'Orso (IT9150004) nel territorio del Comune di Melendugno, Torre Veneri (IT9150025) nel territorio del Comune di Lecce.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Ai sensi del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù degli articoli 4, co. IV, lett. k), della L.R. n. 7/1997 (Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), 22 e 44, co. IV, lett. e), della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

L'Assessore alla Qualità del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di prendere atto che -come comunicato dalla Provincia di Lecce con nota prot. n. 40975 del 07.05.2010, acquisita al Protocollo del Servizio Ecologia con il n. 089/6903 del 17.05.2010, - il il Piano di Gestione dei seguenti S.I.C.: *Alimini* (IT9150011); *Aquatina di Frigole* (IT9150003); *Bosco Chiuso di Presicce* (IT9150017); *Bosco Danieli* (IT9150023); *Bosco di Cardigliano* (IT9150012); *Bosco di Cervalora* (IT9150029); *Bosco di Otranto* (IT9150016); *Bosco La Lizza e Macchia del Pagliarone* (IT9150030); *Bosco Macchia di Ponente* (IT9150010); *Bosco Pecorara* (IT9150020); *Bosco Serra dei Cianci* (IT9150018*); Masseria Zanzara* (IT9150031); *Palude dei Tamari* (IT9150022); *Specchia dall'Alto* (IT9150033); *Torre dell'Orso* (IT9150004); *Torre Veneri* (IT9150025), già adottato con precedente DGR n. 348 del 10/02/2010 e pubblicata sul *B.U.R.P.* n. 39 del 01-03-2009, è rimasto depositato presso la Provincia di Lecce per quaranta giorni consecutivi in cui sono state presentate n. 13 osservazioni ai Regolamenti dei SIC;

2) di prendere atto che, in sede di Comitato tecnico di Controllo, riunitosi in data 18.05.2010 per l'istruttoria e l'eventuale recepimento delle osservazioni regolarmente pervenute, sono state accettate le osservazioni pervenute riformulando gli articoli oggetto di osservazioni;

3) di prendere atto del verbale del Comitato Tecnico che stabilisce di avviare la procedura per l'approvazione definitiva del Piano di Gestione così come adottato con DGR n. 348 del 10/02/2010 e pubblicata sul *B.U.R.P.* n. 39 del 01-03-2009;

4) di procedere, pertanto, all'approvazione definitiva del suddetto Piano di Gestione dei SIC *Alimini* (IT9150011); *Aquatina di Frigole* (IT9150003); *Bosco Chiuso di Presicce* (IT9150017); *Bosco Danieli* (IT9150023); *Bosco di Cardigliano* (IT9150012); *Bosco di Cervalora* (IT9150029); *Bosco di Otranto* (IT9150016); *Bosco La Lizza e Macchia del Pagliarone* (IT9150030); *Bosco Macchia di Ponente* (IT9150010); *Bosco Pecorara* (IT9150020); *Bosco Serra dei Cianci* (IT9150018*); Masseria Zanzara* (IT9150031); *Palude dei Tamari* (IT9150022); *Specchia dall'Alto* (IT9150033); *Torre dell'Orso* (IT9150004); *Torre Veneri* (IT9150025), già adottato con precedente DGR n. 348 del 10/02/2010 e pubblicata sul *B.U.R.P.* n. 39 del 01-03-2009, costituito dai seguenti elaborati, anche questi agli atti del Servizio Ecologia:

   Documenti:
   Relazione del Quadro conoscitivo
   Relazione del Piano di Gestione
   Regolamenti dei sedici S.I.C. in oggetto

   Cartografia tematica (suddivisa per i singoli S.I.C.):
   Carta degli habitat;
   Carta di idoneità potenziale (anfibi);
   Carta di idoneità potenziale dell'avifauna (zone aperte);
   Carta di idoneità potenziale dell'avifauna (zone boscate);
   Carta di idoneità potenziale dell'avifauna (zone umide);
   Carta di idoneità potenziale degli invertebrati;
   Carta di idoneità potenziale dei rettili acquatici;
   Carta di idoneità potenziale dei rettili terrestri;
   Carta dell'uso del suolo;
   Carta delle aree di reperimento;
   Carta degli interventi.

5) di dare atto che il Piano definitivamente approvato, costituendo strumento di pianificazione tematico -settoriale del territorio, produce effetti integrativo -sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni coinvolti;

6) di dare atto che l'approvazione in via definitiva del Piano di Gestione costituisce presupposto per la piena attuazione delle procedure negoziali previste dal PO FESR 20072013 - Asse IV - Linea d'Intervento 4.4;

7) di integrare l'elenco dei SIC/ZPS, di cui alla DGR n. 652 del 09.03.10, con i SIC *Alimini* (IT9150011); *Aquatina di Frigole* (IT9150003); *Bosco Chiuso di Presicce* (IT9150017); *Bosco Danieli* (IT9150023); *Bosco di Cardigliano* (IT9150012); *Bosco di Cervalora* (IT9150029); *Bosco di Otranto* (IT9150016); *Bosco La Lizza e Macchia del Pagliarone* (IT9150030); *Bosco Macchia di Ponente* (IT9150010); *Bosco Pecorara* (IT9150020); *Bosco Serra dei Cianci* (IT9150018*); Masseria Zanzara* (IT9150031); *Palude dei Tamari* (IT9150022); *Specchia dall'Alto* (IT9150033); *Torre dell'Orso* (IT9150004); *Torre Veneri* (IT9150025)

8) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Provincia di Lecce a cura del Servizio Ecologia;

9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.P., e sul sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it nonché sul Portale Ambientale regionale*.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1402

Art. 42 L.R. 28/2001. Variazione al bilancio di previsione 2010. FSN Parte corrente anno 2010-art.4 della L. n.123 del 4/7/05 "-Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia"

L'Assessore alle Politiche della Salute Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'Ufficio 1, confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal Dirigente del Servizio, riferisce quanto segue:

- La Legge 4 luglio 2005 n.123,riconosce la celiachia come malattia sociale e prevede una serie di interventi,di cui il servizio Sanitario nazionale deve farsi carico,per favorire il normale inserimento del celiaco nella vita sociale.
- L'art. 2, della citata legge prevede che, le Regioni,al fine di agevolare il normale inserimento dei celiaci nella vita sociale attraverso un accesso sicuro alla ristorazione collettiva,predispongono progetti obiettivo, azioni programmatiche e altre idonee iniziative dirette a fronteggiare la malattia celiaca.
- Le risorse finanziarie per la realizzazione dei citati obiettivi sono state comunicate dal Ministero della Salute con nota prot. 2528-P-del 03-02-2010 e per quanto concerne la Regione Puglia ammontano ad Euro 141.892,25 risorse vincolate attribuite ai sensi dell'art.4 della legge 123/05.
- Pertanto, ai sensi dell'art.42 della L.R. 28/01, si propone di apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti iniziali dei capitoli di entrata e di uscita del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, come di seguito specificato:

A. Parte I - Entrata U.P.B. 2.1.15

Variazione in aumento

- Cap. 2035780	F.S.N. - Parte corrente vincolata - Assegnazione statale per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123.
Competenza	**euro 141.892,25**
Cassa	**euro 141.892,25**

B. Parte II - Spesa U.P.B. 5.7. 1

Variazione in aumento

- Cap. 721041	Iniziative per la prevenzione della Celiachia legge 04/07/05 n. 123. Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali.
Competenza	**euro141.892,25**
Cassa	**euro 141.892,25**

COPERTURA FINANZIARIA

La variazione al bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata rivenienti dalle assegnazioni statali del F.S.N. di parte corrente, pari a euro 141.892,25 va disposta in Entrata mediante incremento del Cap. 2035780 "F.S.N.-Parte corrente Vincolata-Assegnazione statale per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123, e di Spesa mediante incremento del Cap. 721041 "Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123", risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali.

La spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.N. ovvero delle ulteriore correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata per la prevenzione della celiachia e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente dell'Ufficio

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n.7/97;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, di introdurre le seguenti variazioni nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2010 della Regione Puglia:

C. Parte I - Entrata U.P.B. 2.1.15

Variazione in aumento

- Cap. 2035780	F.S.N. - Parte corrente vincolata - Assegnazione statale per la prevenzione

della celiachia legge 04/07/05 n. 123.

Competenza euro 141.892,25
Cassa euro 141.892,25

D. Parte II - Spesa U.P.B. 12. 1. 3
Variazione in aumento
- Cap. 721041 Iniziative per la prevenzione della Celiachia legge 04/07/05 n. 123. Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali.

Competenza euro 141.892,25
Cassa euro 141.892,25

Di incaricare il Settore Ragioneria a porre in essere i conseguenti adempimenti contabili

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.42, comma 7, L.R. n.28/2001, nonché di trasmettere copia al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 11, L.R. n.35/2009.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1403

Art. 42 L.R. 28/2001. Variazione al bilancio di previsione 2010. FSN Parte corrente anno 2010-art.5 della L. n.123 del 4/7/05 "-Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia"

L'Assessore alle Politiche della Salute Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'Ufficio 1, confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal Dirigente del Servizio, riferisce quanto segue:

- La Legge 4 luglio 2005 n.123,riconosce la celiachia come malattia sociale e prevede una serie di interventi,di cui il servizio Sanitario nazionale deve farsi carico,per favorire il normale inserimento del celiaco nella vita sociale.
- L'art.5, della citata legge prevede che, le Regioni,provvedono all'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte a ristoratori e ad albergatori.
- Le risorse finanziarie per la realizzazione dei citati obiettivi sono state comunicate dal Ministero della Salute con nota prot. 2528-P-del 03-02-2010 e per quanto concerne la Regione Puglia ammontano ad Euro 49.481,59 risorse vincolate attribuite ai sensi dell'art.5 della legge 123/05.
- Pertanto, ai sensi dell'art.42 della L.R.28/01, si propone di apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti iniziali dei capitoli di entrata e di uscita del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, come di seguito specificato:

A. Parte I - Entrata U.P.B. 2.1.15
Variazione in aumento
- Cap. 2035778 F.S.N. - Parte corrente vincolata - Assegnazione statale per la prevenzione della celiachia art. 5 legge 04/07/05 n. 123.

Competenza euro 49.481,59
Cassa euro 49.481,59

B. Parte II - Spesa U.P.B. 12.03.01
Variazione in aumento
- Cap. 751005 Iniziative per la prevenzione della Celiachia legge 04/07/05 n. 123. Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali.

Competenza euro 49.481,59
Cassa euro 49.481,59

COPERTURA FINANZIARIA

La variazione al bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata rivenienti dalle assegnazioni statali del F.S.N. di parte corrente, pari a euro 49.481,59 va disposta in Entrata mediante incremento del Cap. 2035778 "F.S.N.-Parte corrente Vincolata-Assegnazione statale per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123, e di Spesa mediante incremento del Cap. 751005 "Iniziative per la prevenzione

della celiachia art.5 legge 04/07/05 n. 123", risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali. La spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.N. ovvero delle ulteriore correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata per la prevenzione della celiachia e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente dell'Ufficio

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n.7/97;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, di introdurre le seguenti variazioni nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2010 della Regione Puglia:

C. Parte I - Entrata U.P.B. 2.1.15

Variazione in aumento

- Cap. 2035778 F.S.N. - Parte corrente vincolata - Assegnazione statale per la prevenzione della celiachia art.5 legge 04/07/05 n. 123.

Competenza euro 49.481,59
Cassa euro 49.481,59

D. Parte II - Spesa U.P.B. 12. 03.01

Variazione in aumento

- Cap. 721005 Iniziative per la prevenzione della Celiachia Art.5 legge 04/07/05 n. 123. Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali.

Competenza euro 49.481,59
Cassa euro 49.481,59

Di incaricare il Settore Ragioneria a porre in essere i conseguenti adempimenti contabili

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.42, comma 7, L.R. n.28/2001, nonché di trasmettere copia al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 11, L.R. n.35/2009.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1404

Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7, art. 22 - D.G.R n. 67 del 31/01/2008 - Aggiornamento Albo delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali di genere - Avviso Anno 2010.

Assente l'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Governance e Terzo Settore, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue il V.P. Capone:

- La legge regionale 21 marzo 2007 n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia" all'articolo 22, comma 1 prevede l'istituzione presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato alla Solidarietà, dell'Albo regionale delle associazioni e dei movimenti femminili. Lo stesso articolo 22 prescrive che al pre-

detto Albo possano iscriversi le associazioni, i movimenti, le organizzazioni femminili e le cooperative non profit di genere che abbiano sede operativa nel territorio pugliese e il cui statuto o atto costitutivo preveda attività finalizzate a contribuire all'effettiva attuazione del principio di parità e di pari opportunità tra uomo e donna, diffondendone i principi, promuovendo e valorizzando la condizione femminile. L'iscrizione, avviene annualmente previa pubblicazione di un bando regionale, come previsto al comma 3.

- Con Deliberazione n. 67 del 31/01/2008 atto di indirizzo del Settore Sistema Integrato Servizi Sociale è stato istituito l'Albo delle associazioni e dei movimenti femminili e sono stati approvati i criteri per la formazione dell'albo con relative modalità di iscrizione.
- Nel BURP n. 27 del 19.02.2008, è stato pubblicato l'avviso pubblico di invito, per i soggetti interessati, all'iscrizione all'Albo Regionale delle associazioni e dei movimenti femminili e delle cooperative non profit di genere. Le istanze pervenute entro la data di scadenza, nei modi e nelle forme previste dall'Avviso, sono state 96 di cui 90 sono risultate in regola con i requisiti d'inscrizione prescritti e 6 non in regola.
- Con la Determina n. 138 del 20/03/2009 della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità è stato approvato il primo elenco delle associazioni, movimenti e cooperative di genere iscritte all'Albo Regionale. Lo stesso è stato pubblicato nel BURP n. 50 del 02/04/2009 nonché sul sito internet dell'Osservatorio Regionale del Volontariato all'indirizzo http://www.volontariatopuglia.net.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone l'aggiornamento dell'Albo delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative non profit di genere, mediante la pubblicazione dell'Avviso anno 2010, la conferma dei criteri di formazione del predetto Albo di cui D.G.R. n. 67 del 31/01/2008 e la modifica delle modalità d'iscrizione allo stesso, come specificate di seguito.

Finalità dell'Albo

L'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per ottenere contributi e/o finanziamenti regionali, in caso di associazioni regolarmente costituite e per fruire di iniziative e progetti d'informazione, di formazione e di ricerca senza comunque costituire alcun requisito di priorità per accedere ai finanziamenti concessi dalla Regione Puglia, se non espressamente previsto.

Le organizzazioni iscritte all'Albo regionale sono convocate con cadenza annuale dal Centro Risorse per le donne di cui all'articolo 17 della l.r. n. 7/2007 ai fini della predisposizione e discussione della relazione annuale dell'attività svolta e del documento programmatico per l'anno successivo in materia di politiche di genere.

Individuazione dei soggetti

Possono presentare domanda di iscrizione all'albo tutte le associazioni, i movimenti e le organizzazioni femminili e le cooperative non profit di genere il cui statuto o atto costitutivo prevedono finalità rispondenti a quelle di cui alla l.r. n. 7/2007.

In particolare, esse devono:

- avere come scopo la diffusione dei principi di parità e di pari opportunità, nonché la promozione e la valorizzazione della condizione femminile nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica e sociale, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale;
- avere sede operativa nel territorio pugliese (anche se attraverso sezioni periferiche di organizzazioni sovra regionali).

Qualora la stessa organizzazione abbia più sedi periferiche la domanda di iscrizione viene presentata dalla sede regionale.

Le sedi locali di organizzazioni regionali dotate di completa autonomia gestionale e funzionale, presentano propria istanza.

I soggetti già iscritti all'Albo possono aggiornare i dati forniti al momento della prima iscrizione, attraverso la stessa procedura telematica. In particolare, le associazioni o le cooperative iscritte all'Albo devono effettuare esclusivamente una integrazione dei dati già in possesso dell'amministrazione regionale, limitandosi a seguire le procedure di cui alle fasi A e B specificate nel paragrafo successivo.

Modalità di iscrizione all'Albo (modificato)

I soggetti collettivi interessati a richiedere l'iscri-

zione all'Albo regionale devono trasmettere la relativa domanda di iscrizione, attraverso la piattaforma informatica dedicata, accessibile al seguente indirizzo web

http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it.

La procedura si articola secondo le seguenti fasi:

FASE A: REGISTRAZIONE ON LINE

La registrazione del legale rappresentante, o di un suo delegato è obbligatoria e funzionale al rilascio di una Username e password personale che consentono l'accesso alle fasi successive di compilazione e potrà essere effettuata, attraverso la piattaforma informatica dedicata, accessibile all'indirizzo web

http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it.

La registrazione potrà essere effettuata a partire dalle ore 12.00 della data di pubblicazione dell'Avviso. Qualora il soggetto interessato sia già registrato al portale **www.sistema.puglia.it**, potrà utilizzare le credenziali di accesso in suo possesso.

FASE B: COMPILAZIONE E CONVALIDA DELLA DOMANDA ON LINE

Dal 20 giugno fino all'ultimo giorno utile per l'annualità 2010 (1 dicembre) sarà possibile inoltrare la domanda di iscrizione on-line o effettuare l'aggiornamento dei dati anagrafici di prima iscrizione all'Albo delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali di genere. Per richiedere l'iscrizione all'albo è prevista:

- la compilazione on line della domanda di iscrizione, da effettuare, pena l'esclusione, attraverso la piattaforma dedicata accessibile all'indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it mediante un modulo informatico contenente le principali informazioni sul possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, da rilasciare con modalità di autocertificazione;
- l'autorizzazione espressa ai soggetti pubblici interessati al trattamento dei dati sensibili tramite apposita dichiarazione contenuta nella procedura online di compilazione della domanda;
- la convalida della domanda e dei dati ivi inseriti attraverso la funzione dedicata. Tale procedura corrisponde al reale invio della domanda. Le domande non convalidate, non potranno essere prese in esame per le fasi successive e verranno automaticamente escluse. La convalida dovrà avvenire entro le ore 12:00 dell'ultimo giorno utile per l'annualità 2010 (1 dicembre); -la stampa e conservazione della ricevuta di avvenuta registrazione della domanda e dell'Allegato A prodotto dal sistema.

FASE C: INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL PRESENTE AVVISO SOLO PER LE NUOVE ISCRIZIONI

Alla ricevuta di convalida e invio telematico della domanda deve essere allegata, solo per coloro che presentano domanda d'iscrizione, la seguente documentazione:

- copia documento d'identità del legale rappresentante dell'associazione o della cooperativa sociale;
- copia dell'atto costitutivo e/ o dello statuto, o comunque copia degli accordi intervenuti fra le associate e/o le fondatrici per la disciplina dell'ordinamento interno, l'amministrazione e la rappresentanza dell'organizzazione (art. 36 C.C.);
- breve relazione sulle attività prevalenti dell'associazione ed eventuale ultimo rendiconto consuntivo approvato;
- elenco nominativo dei soggetti che ricoprono le cariche associative con l'indicazione dell'indirizzo presso cui è depositato l'elenco nominativo degli associati e del numero di codice fiscale dell'associazione.

La stampa dell'Allegato A della domanda convalidata, corredata da tutta la documentazione cartacea attestante i requisiti oggetto di autocertificazione on line, dovrà essere inviata a mezzo Raccomandata A/R all'indirizzo, entro il 31 dicembre 2010 all'indirizzo: Regione Puglia - Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Ufficio Governance e Terzo Settore -Via Caduti di Tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari.

L'accertamento dei requisiti per l'iscrizione all'albo è effettuato dall'Ufficio Governance e Terzo Settore del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità. Le domande prive della documentazione richiesta non saranno considerate ai fini dell'inserimento nell'Albo regionale.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Cimmino.

Entro centoventi giorni a partire dal termine ultimo di ricezione delle domande in formato cartaceo, l'elenco delle Associazioni iscritte è approvato con atto della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità che ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'amministrazione regionale ha l'obbligo di comunicare al soggetto richiedente l'accettazione della domanda di iscrizione all'albo, ovvero la non accettazione della stessa, con atto motivato, entro centoventi giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande.

Cancellazione dall'albo

La cancellazione dall'albo è disposta con atto della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità nei seguenti casi:
- su richiesta del soggetto interessato;
- qualora vengano meno i requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione;
- qualora l'associazione, movimento o organizzazione non sia più attiva.

Modalità di Informativa

Per informazioni in merito al procedimento per l'iscrizione all'Albo regionale delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative non profit di genere, ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia al servizio informazioni (Richiedi info) disponibile sul portale alla pagina dedicata

bandi.pugliasociale.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 16 novembre 2001 n. 28 e s.m.i: La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell' Ufficio Governance e Terzo Settore e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di aggiornare l'Albo delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative non profit di genere di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale 21 marzo 2007 n. 7, istituito presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato alla Solidarietà mediante la pubblicazione dell'Avviso anno 2010;

- di modificare le modalità di iscrizione di cui alla D.G.R n. 67 del 31/01/2008;

- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni adempimento attuativo;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1406

L.R. n° 28 del 16.11.2001, art. 42, 1° comma - Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 per iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate da parte dello Stato e delle relative spese.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Fabiano

Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche, dott. Antonio Lacatena, confermata dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, ing. Francesco Bitetto, riferisce quanto segue:

Con il D.Lgs 31 marzo 1998 n° 112, sono state conferite funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge n° 59/1997, nonché le relative risorse finanziarie per la realizzazione di:

- Interventi sulla rete stradale di interesse regionale.
  Capitolo di entrata n° 2059912
  Capitolo di uscita n° 512047;

- Interventi relativi al piano straordinario in materia di viabilità regionale.
  Capitolo di entrata n° 2059914
  Capitolo di uscita n° 512048.

Con deliberazione n° 528 del 27.4.2007 la Giunta Regionale ha approvato il programma di riparto finanziario degli interventi da realizzare, in conformità alle richieste presentate da ciascuna Provincia.

Con determina del Dirigente del Settore LL.PP. n° 290 del 25.05.2007 si è provveduto all'impegno delle relative somme e contestuale erogazione di una prima anticipazione dell'importo complessivo assegnato.

Nell'ambito degli interventi individuati e finanziati alla Provincia di Foggia, sono compresi i lavori di sistemazione e messa in sicurezza della S.P. n° 100 Varco di Accadia per l'importo di euro 250.000,00.

A seguito dell'aggiudicazione dei lavori ed alla rideterminazione, a seguito di gara, del costo dell'intervento, con D.D. n° 767 del 29.09.2009 è stata autorizzata la Ragioneria ad accreditare la somma di euro 101.398,29 a titolo di 2° anticipazione sul finanziamento.

Causa il mancato accredito del mandato n° 222717/09, conseguente all'errata indicazione del codice IBAN della Provincia di Foggia, comunicato con nota del 15.10.2009 dal Banco di Napoli - Tesoreria regionale e successiva nota prot. n° 20/P/19486/VRC del Servizio Bilancio e Ragioneria, con D.D. n° 833 del 22.10.2009 si è provveduto alla rettifica della D.D. n° 767/09, con l'esatta indicazione del codice IBAN del beneficiario.

La Provincia di Foggia con nota prot. n° 6216 del 04.02.2010, avendo riscontrato una duplicazione di quanto dovuto e l'erroneo accreditamento del predetto mandato n° 222717/09, ha restituito le relative somme con bonifico bancario sul c/c diretto Tesoreria regionale n° 40/1 valuta 04.02.2010.

Il Servizio Bilancio e Ragioneria ha provveduto a riscuotere la somma di euro 101.392,49, al netto delle spese, imputandola al capitolo di entrata del Bilancio regionale n° 6153300/10 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione";

Tenuto conto che l'art. 72 comma 1 della L.R. n° 28/01 dispone che i rimborsi di somme già erogate dalla Regione a favori di soggetti pubblici e privati, relative a spese con vincolo di destinazione, vengano incassati in capitoli di entrata a sé stanti e stanziati sul versante della spesa attraverso la riassegnazione ai capitoli di bilancio di originaria provenienza, si rende necessario, trattandosi di somma a destinazione vincolata, la reiscrizione nei pertinenti capitoli di entrata n° 2059914 e nel corrispondente di uscita n° 512048.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

In ragione di quanto esposto, è necessario procedere alla regolarizzazione contabile della somma di euro 101.392,49 sul versante dell'entrata e inoltre effettuare la Variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa, rendendo nuovamente disponibile la somma restituita, introitata sul capitolo n° 6153300/10 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione", reiscrinvendola nel proprio capitolo di competenza:

Interventi relativi al piano straordinario in materia di viabilità regionale.

Capitolo di uscita n° 512048.

Il presente provvedimento costituisce una variazione al Bilancio, tanto in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 42, 1° comma, della L.R. n° 28/2001.

L'Assessore relatore, sulla base delle surriportate risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione degli artt. 4 - comma 4, lett. K) della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza che di cassa, degli stanziamenti dei capitoli di seguito specificati:

  PARTE ENTRATA
  Variazioni in aumento U.P.B. 4.3.15 - Cap. 2059914: euro 101.392,49

  PARTE SPESA
  Variazioni in aumento
  U.P.B. 3.2.2 - Cap. 512048: euro 101.392,49
- di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione al Bilancio di Previsione entro dieci giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. n. 28/2001, nonché della'art. 11, comma 1, della L.R. n.35/2009;
- di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di Previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1407

L.R. n. 28 del 16.11.2001, art. 42, 2° comma - Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 per compensazione tra capitoli di spesa dell'Ufficio Datore di Lavoro.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Datore di Lavoro, Ing. Gabriella Gianfrate, confermata dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, Ing. Francesco Bitetto, riferisce quanto segue:

Con Determina n.746 del 29/09/2009 il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, nel dare applicazione all'esercizio dell'autonoma adozione di atti e provvedimenti da parte dei Dirigenti degli Uffici incardinati nel suddetto Servizio, ha attribuito al Dirigente dell'Ufficio Datore di Lavoro la responsabilità amministrativo-contabile di gestione della spesa riguardante i capitoli 131071 e 511000 della U.P.B. 3.2.6 SPESA.

La L.R. 31 dicembre 2009, n. 35, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2010 e il Bilancio pluriennale 2010-2012 della Regione Puglia, assegna al Servizio Lavori Pubblici la responsabilità amministrativo-contabile, tra gli altri, dei seguenti capitoli di spesa:

U.P.B. 3.2.6

- Cap. 131071 - "Attuazione misure ed interventi per la protezione e la sicurezza sul posto di lavoro" (D.Lgs.626/94 E D.Lgs. 242/96).
- Cap. 511000 - "Spese per sanzioni, ammende e/o spese legali per contenziosi relativi alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale" (Art.1 Legge 123/07).

Con Deliberazione di G.R. n. 658 del 15/03/2010, come dettagliato nell'allegato "A" della medesima deliberazione, sulla somma stanziata in Bilancio sul capitolo 511000 "Spese per sanzioni, ammende e/o spese legali per contenziosi relativi alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale" è stato costituito un vincolo di indisponibilità all'impegno.

Considerato che l'art. 42, 2° comma, della L.R. 28/01 consente variazioni compensative tra capitoli di spesa ricompresi nella medesima U.P.B. e che i capitoli di cui trattasi afferiscono alla medesima U.P.B. 3.2.6., si ritiene possibile proporre una variazione compensativa da attuare, come previsto dalla sopra citata norma, con deliberazione della Giunta Regionale da comunicarsi al Consiglio Regionale entro dieci giorni fra, i citati capitoli di spesa 131071 e 511000.

Tanto premesso, poiché l'Ufficio Datore di Lavoro, le cui funzioni sono espletate nel programma 5 dell'obiettivo 5 di vigilanza/monitoraggio del Servizio LL.PP., ha necessità di reimpegnare ed incrementare le risorse preventivate nel cap. 511000 anche a fronte delle attività finanziate sul cap. 131071-per eventuali sanzioni, ammende e/o spese legali per contenziosi relativi alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale-, con il presente atto si propone l'approvazione di una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza che di cassa, degli stanziamenti dei capitoli di seguito specificati:

PARTE SPESA

Variazioni in aumento

- U.P.B. 3.2.6 -Cap. 511000: + euro 20.000,00

Variazioni in diminuzione

-U.P.B. 3.2.6 -Cap. 131071: - euro 20.000,00;

Sezione Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento costituisce una variazione di Bilancio, tanto in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 42, 2° comma, della L.R. n. 28/2001.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.4, co. 4°, lett. k) della L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Opere Pubbliche;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Datore di Lavoro e dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto di quanto esposto in narra tiva;**

- **di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza che di cassa, degli stanziamenti dei capitoli di seguito specificati:**

  PARTE SPESA

  Variazioni in aumento

  - U.P.B. 3.2.6 -Cap. 511000: + euro 20.000,00

  Variazioni in diminuzione

  - U.P.B. 3.2.6 -Cap. 131071: - euro 20.000,00;

- **di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione al Bilancio di Previsione entro dieci giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della L.R. n. 35/2009;**

- **di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di Previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.**

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1410

Art. 11 L.R. 31 dicembre 2009 n. 35: variazione al bilancio di previsione 2010. Iscrizione e autorizzazione all'impegno.

L'Assessore alle Politiche della salute, Dr. Tommaso FIORE, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'AP "Gestione rimesse e liquidazione FSR e adempimenti mobilità nazionale", presso l'Ufficio di staff Programmazione e Gestione Economico-finanziaria, confermata dal Dirigente della Struttura di Staff e dal dirigente del Servizio P.G.S., riferisce quanto segue:

VISTA la L.R. 31 dicembre 2009, n. 35, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010 -2012", pubblicata sul BURP n. 210 del 31/12/2009, art. 11, comma 4, con la quale, al fine di assicurare la tempestiva erogazione dei fondi in favore degli Enti del comparto sanità, si autorizza la Giunta, per l'anno 2010, ad iscrivere, con proprio atto, le ulteriori eventuali somme derivanti dalla differenza tra le risorse finanziarie di parte corrente destinate al Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la L.R. 28, del 16 dicembre 2001, "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli", pubblicata sul BURP n. 169 del 20 novembre 2001, ed in particolare l'art. 42, che disciplina le variazioni di bilancio;

TENUTO CONTO che con nota del Dirigente ad interim del Servizio Finanze prot. n. AOO_177/11/05/2010 - 0003178, avente ad oggetto "ricognizione residui attivi sui capitoli erariali al 31/12/2009", sulla base delle deliberazioni CIPE, delle note ministeriali e tenendo conto degli aggiornamenti contabili intervenuti alla data del 2 aprile 2010, è stata ultimata la ricognizione dei residui attivi, dando evidenza delle seguenti partite contabili da regolarizzare, già iscritte ai capitoli provvisori come di seguito evidenziato:

- Capitolo 6153300, somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, pari a euro 67.536.247,69, relative a maggiori assegnazioni sanità rinvenienti dall'esercizio 2005, di cui a pag. 3 della nota prot. 1480/F del 10/03/2008 del Servizio Finanze;
- Capitolo 6153500, somme riscosse in conto sospeso per anticipazioni mensili servizio sanitario regionale, per un ammontare pari a euro 25.503.367,22, relative a maggiori assegnazioni rinvenienti dall'esercizio finanziario 2007, di cui a pag. 6 della nota prot. n. 3178 del 11/05/2010 del Servizio Finanze.

ATTESO che con Delibera di Giunta Regionale n. 1446 del 04/08/2009, avente ad oggetto "Atto d'indirizzo per la individuazione e la elaborazione di uno strumento finanziario finalizzato al sostegno del cash flow del Sistema Sanitario Regionale", richiamando le criticità proprie dei meccanismi di erogazione dei flussi finanziari al comparto sanità, veniva rappresentata la necessità di dare sostegno all'intero comparto, con l'effetto di ridurre ulteriori costi e per evitare che il degenerare della situazione potesse compromettere l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.

RITENUTO di dover provvedere, con tempestività, al fine di assicurare la devoluzione di dette somme in favore degli Enti del comparto sanità, iscrivendo le stesse per competenza e per cassa nel bilancio 2010, tenuto conto di quanto stabilito con i Documenti di indirizzo Economico -Funzionale del Servizio Sanitario Regionale, per un ammontare pari a euro 67.536.247,69 relativamente all'anno 2005 e per un ammontare pari a euro 25.503.367,22 relativamente all'anno 2007;

Tutto ciò premesso, si propone l'iscrizione per competenza e per cassa nel bilancio 2010, su un capitolo di nuova istituzione, delle somme di cui in narrativa, a favore degli Enti del comparto sanità, destinando la somma di euro 67.536.247,69 a copertura per l'anno 2005, e di euro 25.503.367,22 sulla base di quanto previsto con il Documento di Indirizzo Economico -Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2007.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

Le variazioni da apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 inerenti la regolarizzazione delle poste contabili di cui al presente provvedimento, per un ammontare complessi-

vamente pari a euro 93.039.614,91, di cui euro 67.536.247,69 del capitolo provvisorio di entrata 6153300, e euro 25.503.367,22 del capitolo provvisorio di entrata 6153500, effettuate ai sensi dell'art. 11,comma 4 della L.R. 35/2009, sono di seguito specificate:

Variazioni in termini di competenza e cassa						
ENTRATA						
U.P.B.	Servizio	Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento	
01.02.01	SERVIZIO FINANZE	C.N.I. 1011088	Entrate destinate al finanziamento degli Enti del comparto Sanità rinvenienti da esercizi precedenti (collegato al capitolo di spesa 741084)	=/=	€ 93.039.614,91	
TOTALI				=/=	**€ 93.039.614,91**	

Variazioni in termini di competenza e cassa						
SPESA						
U.P.B.	Servizio	Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento	
05.05.02	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE SANITARIA	C.N.I. 741084	Trasferimenti agli Enti del Comparto Sanità rinvenienti da esercizi precedenti (collegato ai capitoli di entrata 1011088)	=/=	€ 93.039.614,91	
TOTALI				=/=	**€ 93.039.614,91**	

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente, che si intende integralmente riportata;

- di demandare al Servizio Ragioneria l'effettuazione delle operazioni contabili di cui alpresente provvedimento;

- di operare le variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa, sul versante delleentrate e delle spese come di seguito specificate:

Variazioni in termini di competenza e cassa						
ENTRATA						
U.P.B.	Servizio	Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento	
01.02.01	SERVIZIO FINANZE	C.N.I. 1011088	Entrate destinate al finanziamento degli Enti del comparto Sanità rinvenienti da esercizi precedenti (collegato al capitolo di spesa 741084)	=/=	€ 93.039.614,91	
TOTALI				=/=	**€ 93.039.614,91**	

Variazioni in termini di competenza e cassa						
SPESA						
U.P.B.	Servizio	Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento	
05.05.02	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE SANITARIA	C.N.I. 741084	Trasferimenti agli Enti del Comparto Sanità rinvenienti da esercizi precedenti (collegato ai capitoli di entrata 1011088)	=/=	€ 93.039.614,91	
TOTALI				=/=	**€ 93.039.614,91**	

- di richiamare l'obbligo per il Dirigente del competente Servizio PGS dell'Assessorato allePolitiche della Salute ad adottare gli atti di impegno ed erogazione in favore degli Enti del SSR;

- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 esuccessive modificazioni ed integrazioni;

- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al consiglio Regionale, a normadell'art. 11 della L.R. n. 35/09.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza